



20¹⁹

DICHIARAZIONE
AMBIENTALE
DI AUTOMOBILI
LAMBORGHINI



La presente Dichiarazione Ambientale riporta i dati e le informazioni relativi al sistema di gestione ambientale dello stabilimento di Automobili Lamborghini, nel rispetto di quanto stabilito dal regolamento EMAS, acronimo di Eco-Management and Audit Scheme. Tale strumento è stato appositamente adottato dal Consiglio dell'Unione Europea con lo scopo prioritario di dare rilievo al ruolo e alla responsabilità delle imprese nella protezione dell'ambiente.

La Dichiarazione Ambientale offre inoltre una panoramica dei progetti ambientali portati avanti dall'Azienda, tra i quali l'utilizzo di energia rinnovabile, la riduzione delle emissioni di CO₂ e la tutela della biodiversità.

Ragione sociale:	Automobili Lamborghini S.p.A.
Sede legale:	Via Modena 12 Sant'Agata Bolognese Bologna 40019
Indirizzo dei siti:	Via Modena 12 Via Lamborghini 30 Sant'Agata Bolognese Bologna 40019
Telefono:	051 6817611
Fax:	051 6817644
Sito internet:	www.lamborghini.com
Codice NACE:	29.10 Fabbricazione di autoveicoli
Campo di applicazione della norma di riferimento per il sistema di gestione ambientale ed energetico:	Progettazione, sviluppo e produzione di automobili di lusso tramite le fasi di realizzazione di monoscocca e parti in fibra di carbonio, verniciatura, montaggio, finitura e assistenza post-vendita svolte a Sant'Agata Bolognese.
N. totale addetti al 31/12/2019:	1.787
Superficie totale impermeabilizzata:	150.000 m ²
Superficie totale orientata alla natura nel sito:	14.000 m ²
Superficie totale orientata alla natura fuori sito:	70.000 m ² (Parco Lamborghini)
Chairman & CEO:	Stefano Domenicali
Responsabile Ambientale:	Massimo Scarpenti
Indirizzo di posta elettronica:	massimo.scarpenti@lamborghini.com
Telefono:	051 9597774

Per richieste di informazioni o approfondimenti in materia ambientale è possibile rivolgersi al Responsabile Ambientale dello stabilimento, Ing. Massimo Scarpenti, ai recapiti sopra riportati.

Gestione Ambientale verificata IT-001144

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha convalidato la presente Dichiarazione Ambientale è Det Norske Veritas DNV - GL Business Assurance.

2019

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
DI AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.
2019**

ai sensi del Regolamento CE N. 1221/2009 e
adeguata al Regolamento (UE) 2018/2026
Sant'Agata Bolognese (BO)
Dati aggiornati al 31/12/2019





Istantanee che raccontano l'essenza di una natura meravigliosa: è questo il linguaggio scelto per dire stop al climate change, ripartendo proprio da queste immagini suggestive che ci svelano la bellezza ancora incontaminata del nostro pianeta.

L'impegno di Automobili Lamborghini è da sempre quello di preservare questa bellezza attraverso una politica ambientale che si muove in sinergia con il mondo circostante. Un impegno che cresce sempre di più e che quest'anno diventa il protagonista delle pagine di questa Dichiarazione Ambientale.



BOILER PLATE

Automobili Lamborghini S.p.A.

Fondata nel 1963, Automobili Lamborghini ha sede a Sant'Agata Bolognese, in provincia di Bologna, e produce vetture supersportive tra le più ambite al mondo.

Nel 2017 viene lanciata la Urus, il primo Super SUV che crea un nuovo segmento nelle auto di lusso e stabilisce un punto di riferimento in termini di potenza, prestazioni, dinamica di guida, design, lusso e fruibilità quotidiana.

La gamma Huracán, erede dell'iconica Gallardo, ha debuttato nel 2014 nella versione Coupé, seguita dalla Spyder, dalle versioni a trazione posteriore, dalla Performante nel 2017 e dalla Performante Spyder nel 2018. La Performante è stata capace di far segnare tempi record su vari circuiti internazionali. Nel 2019, è stata introdotta la nuova Huracán EVO nelle versioni Coupé e Spyder con motore V10 di nuova generazione, dotata di sofisticate soluzioni aerodinamiche e di avanzati sistemi di controllo della dinamica di guida.

L'Aventador S, nelle versioni Coupé e Roadster, rappresenta un nuovo punto di riferimento nel segmento delle supersportive con motore V12. L'Aventador SVJ, presentata ad Agosto 2018, si è già imposta come detentrici del record su pista per le vetture di serie sul circuito tedesco del Nürburgring-Nordschleife, completando il giro di 20,6 km in soli 6:44,97 minuti.

Con 160 concessionari in tutto il mondo, in oltre mezzo secolo di vita Automobili Lamborghini ha creato una serie di auto da sogno tra cui 350 GT, Miura, Espada, Countach, Diablo e Murciélago, oltre a serie limitate come Reventón, Sesto Elemento, Veneno e Centenario.

Nel 2019 al Salone dell'auto di Francoforte, Automobili Lamborghini ha presentato la Lamborghini Sián: una supersportiva ibrida che introduce nuove tecnologie e prestazioni ineguagliabili per ottenere le emozioni straordinarie e le eccezionali prestazioni dinamiche di una supersportiva Lamborghini a motore aspirato, andando nel contempo incontro alle future esigenze di elettrificazione.

Indice

6

Introduzione di Stefano Domenicali

8

La Strategia 2025

10

1 Responsabilità ambientale: un impegno concreto

- 12 1.1 Il processo produttivo di Automobili Lamborghini
- 14 1.2 Politica ambientale
- 16 1.3 Sistema di gestione ambientale dell'Organizzazione

20

2 Aspetti ambientali significativi

- 24 2.1 Utilizzo di energia
- 36 2.2 Emissioni di gas serra
- 42 2.3 Consumi idrici
- 46 2.4 Produzione di rifiuti
- 50 2.5 Utilizzo di sostanze contenenti Composti Organici Volatili (COV)
- 53 2.6 Emissioni in atmosfera

54

3 Aspetti ambientali non significativi

- 56 3.1 Formazione, informazione e comunicazione
- 62 3.2 Biodiversità
- 66 3.3 Altri aspetti ambientali legati al ciclo di vita delle vetture

68

4 Conformità normativa

76

5 Convalida della Dichiarazione Ambientale

Introduzione di Stefano Domenicali

CRESCE L'AZIENDA, MA IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE NON CAMBIA

Il 2019 è stato in assoluto l'anno che ci ha regalato il maggior numero di successi. Con un aumento del 43% delle consegne ai clienti di tutto il mondo, passando così da 5.750 a 8.205 vetture, abbiamo continuato la nostra crescita a livello globale registrando un nuovo record.

Anche il nostro impegno in campo ambientale non si è fermato: come Azienda sentiamo sempre più nostra la responsabilità di contribuire in modo significativo e concreto al tema cruciale della sostenibilità attraverso l'innovazione dei prodotti e dei processi, cercando di essere pionieri anche in questo campo tramite lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia e di processi virtuosi che ci permettono di gestire il nostro impatto, evitare sprechi, contenere i consumi e prevenire l'inquinamento.

Il 2019 ci ha visti impegnati nell'avviamento del nuovo stabilimento di verniciatura del Super SUV Urus. Si tratta di un impianto con tecnologie all'avanguardia ad elevata efficienza energetica, in classe energetica A e allestito con luci a LED di ultima generazione. Il 95% dei colori utilizzati sono a base acqua e le emissioni dei solventi sono molto contenute grazie a un impianto di abbattimento centralizzato in grado di recuperare il calore che viene riutilizzato nel processo produttivo.

A questo si aggiungono tutte le campagne volte a promuovere una maggiore conoscenza e cultura in tema di sostenibilità: dal ristorante aziendale diventato "plastic free" agli incontri formativi in collaborazione con il "The Climate Reality Project", ci siamo impegnati a sostenere e incoraggiare il cambiamento sensibilizzando i nostri dipendenti sulla crisi climatica e a promuovere soluzioni per contrastarne gli effetti attraverso la transizione energetica e la mobilità sostenibile. Questi incontri ci hanno aiutato a riflettere sul significato, nonché sugli effetti, della crisi climatica che viviamo ogni giorno e a comprendere in che modo poterci attivare per fare la differenza.

L'adesione a questo programma ci onora e ci rende testimoni di un messaggio di forte responsabilità: siamo responsabili della lotta al cambiamento climatico con le nostre azioni nei confronti dell'ambiente, del territorio che ci circonda, e tutti noi possiamo fare la nostra parte.

Attraverso la Dichiarazione Ambientale desideriamo ribadire quanto sia per noi fondamentale perseguire uno sviluppo industriale attento al territorio e rispettoso dell'ambiente: ogni nostra azione è orientata a preservarli e desideriamo, con il nostro operato, essere un esempio per l'intera comunità.

Tutelare il mondo in cui viviamo è un elemento chiave della nostra condotta come realtà industriale.

Questo permette a tutti i membri della famiglia Lamborghini di guardare con orgoglio alla propria Azienda ed essere fieri di farne parte.



Stefano Domenicali
Chairman & Chief Executive Officer
di Automobili Lamborghini S.p.A.



La Strategia 2025

Automobili Lamborghini ha vissuto un periodo di grande cambiamento, dovuto alla preparazione e al lancio del suo terzo modello, il Super Sport Utility Vehicle Urus, presentato nella sede di Sant'Agata Bolognese nel dicembre 2017. Le importanti sfide che l'Azienda ha dovuto e dovrà affrontare nei prossimi anni però non si fermano qui: l'intero mondo dell'automobile sta mutando sempre più velocemente e per questo diventa fondamentale avere chiari i propri obiettivi e priorità a lungo termine.

Per questa ragione, Automobili Lamborghini sta proseguendo nell'implementazione della Strategia aziendale 2025 definita nel 2017, rispondendo così a due esigenze principali: definire chi vuole essere nei prossimi anni e decidere come interpretare i nuovi trend che caratterizzeranno sempre di più il mondo dell'automobile in futuro, in particolare sostenibilità, digitalizzazione e urbanizzazione.

La Strategia 2025 si basa innanzitutto su una domanda: "Perché Lamborghini esiste?". La risposta - la visione - è molto chiara: "Per essere l'icona delle super-sportive di lusso".

A supporto della visione, l'Azienda si è data degli obiettivi misurabili tra cui spicca quello della sostenibilità.

Automobili Lamborghini intende infatti perseguire un business che sia sostenibile anche dal punto di vista ambientale, sia in termini di riduzione delle emissioni della propria flotta, sia di contenimento e compensazione delle emissioni di CO₂, al fine di continuare ad aggiudicarsi la certificazione CO₂ neutrale - una sfida enorme considerando la forte crescita industriale che l'Azienda avrà nei prossimi anni.

Oltre alla sostenibilità, l'Azienda desidera continuare ad essere un datore di lavoro attrattivo. Questo per confermare ancora una volta l'impegno nei confronti del mondo circostante e per contribuire con etica e responsabilità al domani delle generazioni di oggi e di quelle future.

LAMBORGHINI COME IMPRESA ETICA

L'identificazione della sostenibilità come obiettivo aziendale all'interno della Strategia 2025 è un'assunzione di responsabilità forte nei confronti dei propri stakeholder e del territorio in cui l'Azienda opera quotidianamente. La sostenibilità è per Automobili Lamborghini un vero e proprio dovere, un impegno nei confronti del mondo circostante che comporta una doppia responsabilità, non solo in quanto Azienda, ma anche per il fatto di essere un Marchio ad alta visibilità. Le politiche di responsabilità, se ben indirizzate, possono fare da volano e dare impulso a processi virtuosi nel modo di fare impresa oggi.

La crescita economica infatti di per sé non basta, lo sviluppo è reale e ricco di una dimensione valoriale solo se migliora la qualità della vita in modo duraturo, salvaguardando così le basi della nostra società.

Automobili Lamborghini si riconosce sempre di più come un'Impresa che opera con principi etici e che, pertanto, non può prescindere dall'adozione di linee guida su cui basare le proprie azioni.

Tali linee guida non devono essere intese come una lista di regole ma piuttosto come l'impegno che ognuno in Lamborghini fa proprio, con l'ambizione di contribuire a rendere il territorio unico facendo leva sulla cultura aziendale e sullo stile di fare business che contraddistingue l'Azienda.

Automobili Lamborghini è fortemente convinta infatti, come Azienda e come insieme di persone, che la chiave del successo di un'impresa risiede nell'integrità con cui questa agisce, nel pieno rispetto delle leggi e nella ferma volontà di perseguire i propri principi etici.

Business sostenibile



A close-up photograph of a bee on a honeycomb. The bee is positioned on the left side of the frame, facing right. Its body is covered in fine hairs, and its wings are partially visible. The honeycomb cells are a vibrant yellow color, creating a textured background. The text "RESPONSABILITÀ AMBIENTALE: UN IMPEGNO CONCRETO" is overlaid in white, bold, uppercase letters on the left side of the image, partially overlapping the bee's body.

**RESPONSABILITÀ AMBIENTALE:
UN IMPEGNO CONCRETO**



1.1 Il processo produttivo di Automobili Lamborghini

Lo stabilimento di Automobili Lamborghini si trova a Sant'Agata Bolognese, in provincia di Bologna, in un'area pianeggiante a circa 20 m s.l.m. Il primo stabilimento Lamborghini è stato edificato nel 1963, in una zona all'epoca agricola, e a seguito delle modifiche succedutesi nel corso degli anni ha assunto le dimensioni e la struttura attuali. Oggi il sito produttivo ha una superficie totale pari a circa 316.000 m² ed è costituito da più fabbricati, aventi una superficie coperta totale di circa 140.000 m².



Presso il sito di Sant'Agata Bolognese, Automobili Lamborghini svolge l'attività di progettazione, sviluppo e produzione di automobili di lusso. L'attività si sviluppa tramite le fasi di: realizzazione della monoscocca e parti in fibra di carbonio, assemblaggio, verniciatura, finitura e assistenza post-vendita.

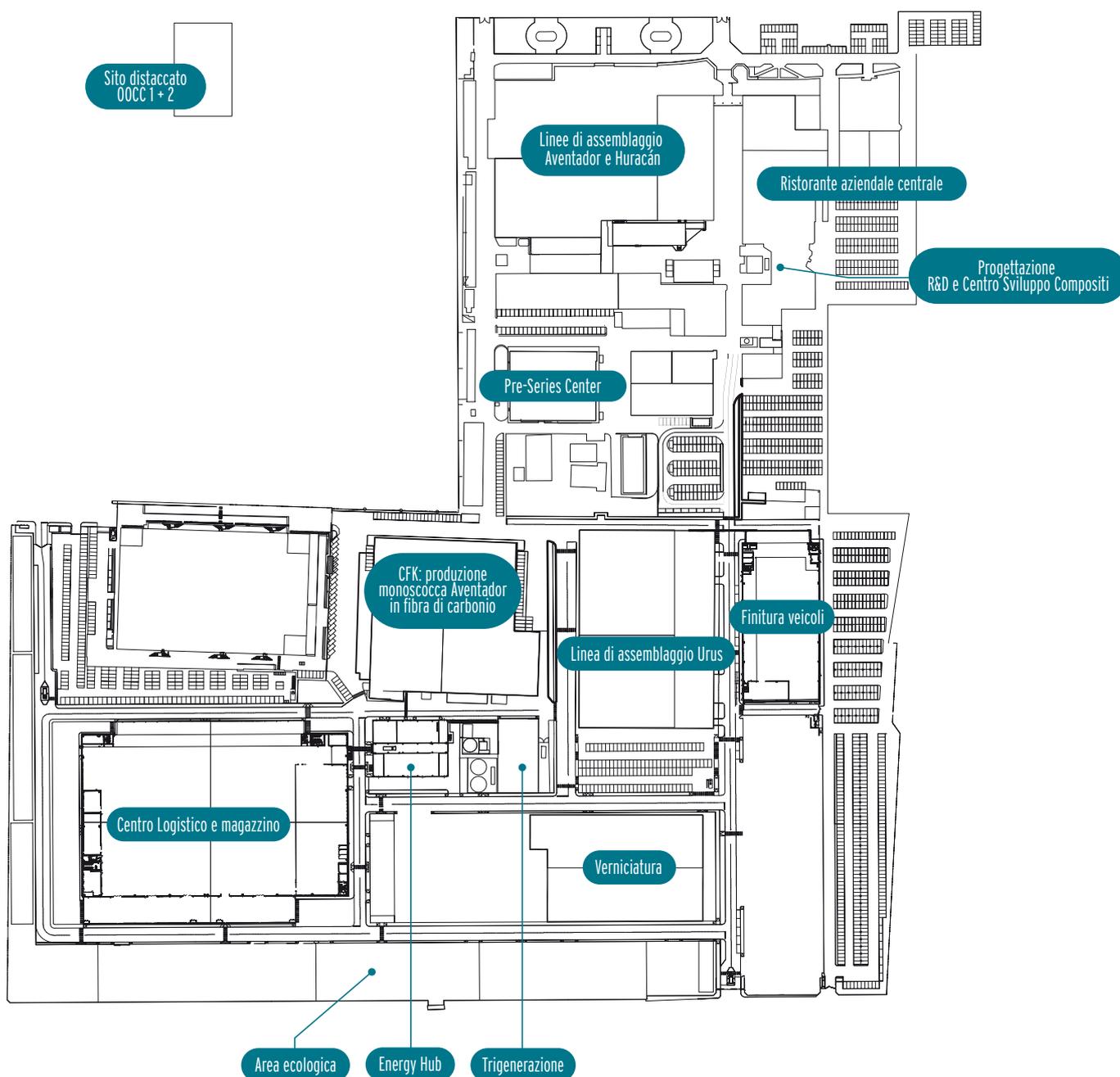
Con l'acquisto di Automobili Lamborghini Holding S.p.A. da parte di AUDI AG, avvenuto nel 1998, l'Azienda di produzione di auto sportive è divenuta un'affiliata al 100% della casa automobilistica tedesca. Con questa acquisizione, AUDI AG si è posta l'obiettivo di trasferire alla nuova affiliata italiana gli standard di qualità stabiliti all'interno del Gruppo Audi.

Nel 2019 sono state prodotte 8.658 unità così suddivise:

	2017	2018	2019	Unità
Aventador	1.286	1.217	2.421	nr.
Huracán	2.649	2.759	1.004	nr.
Urus	121	2.565	5.233	nr.
TOTALE	4.056	6.577	8.658	nr.

Nel 2019 Lamborghini ha confermato i suoi solidi livelli di crescita su scala mondiale. Con un aumento del 43% delle consegne ai clienti di tutto il mondo, il Marchio italiano di supersportive ha incrementato ulteriormente per il nono anno consecutivo le vendite dei suoi modelli, registrando un nuovo record.

Planimetria dello stabilimento



1.2 Politica ambientale

Automobili Lamborghini è un'Azienda specializzata nella progettazione e produzione di auto sportive di lusso, in tutto il mondo sinonimo di design, potenza, innovazione e artigianalità. Nell'ottica di una strategia a lungo termine, il Management di Automobili Lamborghini si impegna a rendere i suoi obiettivi economici e di business conformi al tema della salvaguardia ambientale e al miglioramento continuo delle condizioni ambientali e dell'efficienza energetica.

Automobili Lamborghini si impegna a diventare uno stabilimento CO₂ neutrale e a mantenere tale status anche nel caso di futuri ampliamenti del proprio stabilimento. A fronte di tale impegno, l'Azienda definisce un programma di riduzione e compensazione delle emissioni di CO₂, privilegiando fin quando possibile le misure di riduzione interne e diminuendo progressivamente la quota di compensazione.

Nell'esercizio delle proprie attività, Automobili Lamborghini persegue un impiego ottimale delle risorse naturali, dell'energia e la tutela della salute umana. Tale impegno si concretizza attraverso: lo sviluppo, l'applicazione e il controllo di un sistema di gestione ambientale e di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme internazionali **UNI EN ISO 14001** e **ISO 50001**; il mantenimento della registrazione **EMAS** al fine di comunicare all'esterno in maniera trasparente i risultati ottenuti in campo ambientale; l'adozione di un sistema di monitoraggio delle emissioni di gas effetto serra dell'intera organizzazione conforme alla norma **ISO 14064**.

Automobili Lamborghini si impegna:

- a garantire le competenze specifiche, le tecnologie e le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del sistema di gestione ambientale e del sistema di gestione dell'energia;
- ad assicurare il pieno rispetto della legge in materia di tutela ambientale e riguardo ai propri aspetti energetici;
- ad utilizzare tecnologie avanzate a basso impatto ambientale e si impegna nel costante miglioramento dei processi esistenti. L'Azienda analizza, inoltre, l'impatto sull'ambiente e sul consumo di energia dei nuovi investimenti e delle nuove attività al fine di ricercare la soluzione più adeguata;
- a prevenire e ridurre le emissioni inquinanti, garantendo un controllo costante degli aspetti ambientali collegati alle sue attività;
- nel costante miglioramento, in fase di progettazione, dell'efficienza energetica del prodotto e dei processi.

Il Board di Direzione è responsabile del buon funzionamento, aggiornamento e miglioramento del sistema di gestione ambientale e del sistema di gestione dell'energia, assicura il rispetto delle linee guida della politica ambientale ed energetica ed è responsabile della sua revisione e supervisione.

La collaborazione e la comunicazione con le autorità e le istituzioni politiche sono improntate alla trasparenza e fiducia reciproca, al fine di garantire un dialogo aperto con tutti gli interlocutori interessati.

Nella scelta di nuovi fornitori verranno presi in considerazione sia gli aspetti ambientali sia quelli energetici, sia i comportamenti e le abitudini relativi all'impatto ambientale e al consumo di energia del fornitore.

Tutti i dipendenti saranno informati e formati in relazione all'area di appartenenza al fine di sviluppare la loro responsabilità verso l'ambiente e l'uso dell'energia. Tutti i dipendenti devono conoscere la politica ambientale ed energetica e sono tenuti a supportare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento.



I PRINCIPALI INTERVENTI DI AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A. IN CAMPO AMBIENTALE

Riduzione della quantità di rifiuti, laddove possibile, e potenziamento della raccolta differenziata, privilegiando il recupero in luogo dello smaltimento.

Monitoraggio e minimizzazione, quando possibile, delle emissioni in atmosfera.

Riduzione e gestione delle acque di scarico/riduzione degli agenti inquinanti delle acque di scarico.

Riduzione e gestione delle risorse idriche.

Riduzione dei consumi di energia/aumento dell'efficienza energetica.

Riduzione delle emissioni di CO₂.

Inventario, monitoraggio e riduzione delle sorgenti dei gas ad effetto serra (GHG) relative al processo di produzione della monoscocca e delle parti in fibra di carbonio.

Controllo delle emissioni sonore all'esterno dello stabilimento.

Definizione di momenti di formazione dedicati alle tematiche ambientali al fine di coinvolgere e rendere responsabili i collaboratori.

Potenziamento delle misure preventive necessarie ad evitare incidenti che possano avere impatti ambientali.

Potenziamento delle misure preventive necessarie ad evitare eccessivi e incontrollati consumi energetici.

1.3 Sistema di gestione ambientale dell'Organizzazione

L'insieme di tutte le regole definite per la gestione dei propri aspetti ambientali costituisce il sistema di gestione ambientale, avente come finalità il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia di ambiente così come stabilito dal regolamento **EMAS** e dalla norma internazionale **UNI EN ISO 14001**. Automobili Lamborghini è stata la prima Azienda italiana del settore Automotive ad ottenere la registrazione EMAS nel 2009.

In tema di energia, questo strumento è stato ulteriormente rafforzato dal sistema di gestione della stessa, certificato nell'ottobre 2011 in conformità a quanto stabilito dalla norma internazionale **UNI EN CEI ISO 50001**. Automobili Lamborghini è stata la prima Azienda italiana del settore Automotive ad ottenere la certificazione ISO 50001 nel 2011.

Negli ultimi anni l'Azienda ha voluto rafforzare ulteriormente la propria politica ambientale nel settore climatico, aderendo ad un impegno volontario che si potesse in linea con le politiche governative nell'ambito del Protocollo di Kyoto e del "Pacchetto Clima-Energia" dell'Unione Europea. A fine 2012 abbiamo siglato un importante accordo con il Ministero dell'Ambiente per la definizione di una metodologia di calcolo dell'impronta di carbonio (Carbon Footprint), relativa alla realizzazione di monoscocca e parti in fibra di carbonio presso lo stabilimento CFK Center e la relativa contabilizzazione delle emissioni di CO₂ prodotte. Questa collaborazione ha portato Automobili Lamborghini ad ottenere per il Sito Compositi, ad agosto 2013, la certificazione **ISO 14064** come prima Azienda al mondo certificata da DNV GL. La certificazione è stata successivamente estesa nel 2015 a tutto il sito produttivo di Sant'Agata Bolognese.

A luglio 2015 Automobili Lamborghini, prima Azienda al mondo, ha aderito al **Programma "Carbon Neutrality" di DNV GL**. L'organizzazione si impegna a neutralizzare ogni anno le proprie emissioni GHG associate all'utilizzo di energia elettrica, gas naturale e di tutti i combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento dei locali interni e per la generazione di energia elettrica nel sito produttivo di Sant'Agata Bolognese, attraverso l'attuazione di un programma di neutralizzazione che contempla la rendicontazione, la riduzione e la compensazione di tali emissioni GHG.

La gestione ambientale e dell'energia prevede il coinvolgimento e l'impegno di tutto il personale, a qualsiasi livello ed in relazione alla funzione ricoperta in Azienda. All'interno di Automobili Lamborghini sono state individuate tutte le figure coinvolte nelle attività inerenti le tematiche ambientali ed energetiche e definiti i loro ruoli e le loro responsabilità.

La struttura organizzativa per la gestione delle attività aziendali in materia ambientale è rappresentata nell'organigramma generale riportato di seguito.



2009

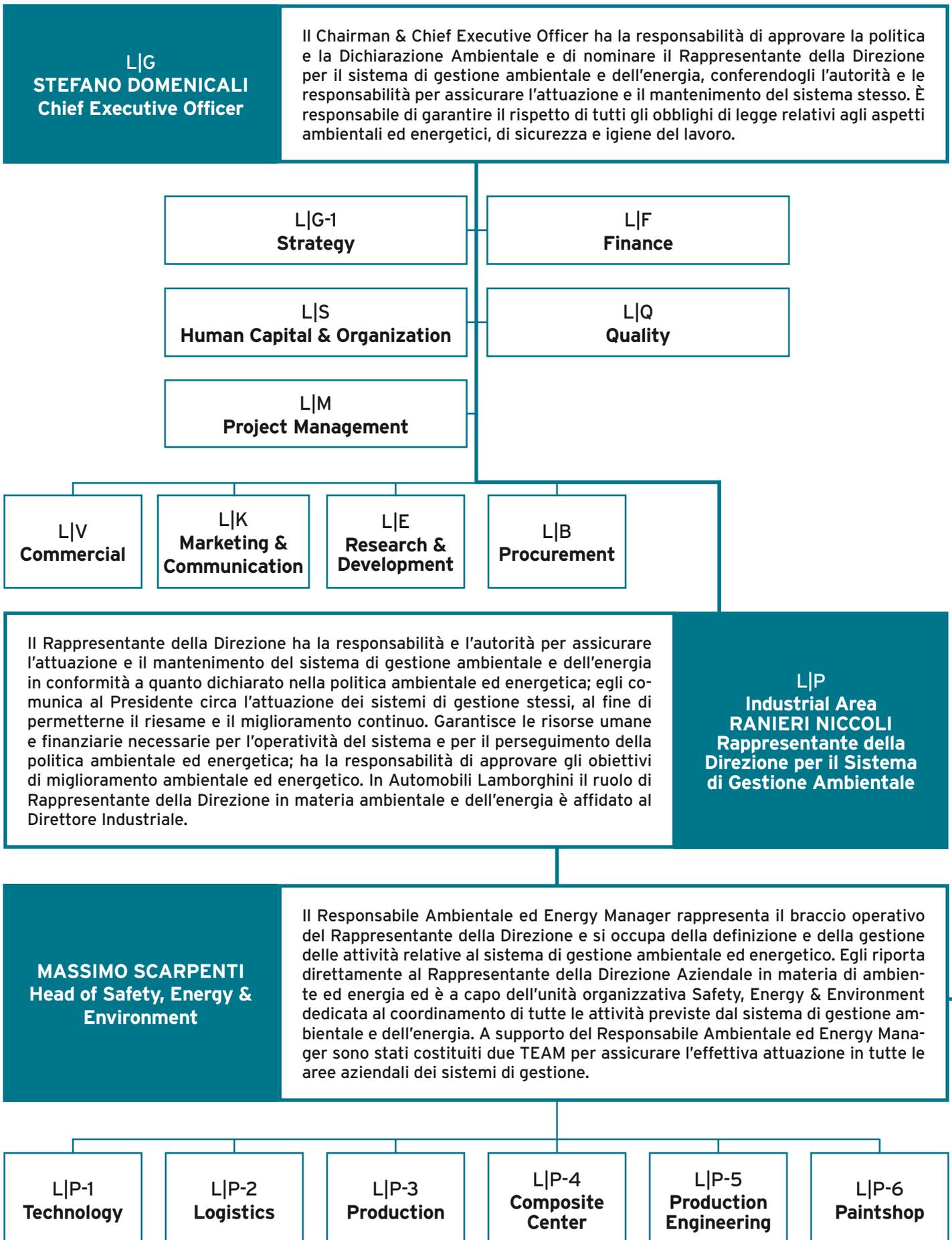
PRIMA AZIENDA
ITALIANA AUTOMOTIVE
CERTIFICATA EMAS

2013

PRIMA AZIENDA ITALIANA
AUTOMOTIVE CERTIFICATA
ISO 14064

2015

PRIMA AZIENDA AL MONDO
AD ADERIRE AL PROTOCOLLO
CARBON NEUTRALITY
DELL'ENTE DI CERTIFICAZIONE
DNV GL



ECO-TEAM Environment Management Team

L'Eco-Team è l'organo aziendale che ha come missione quella di strutturare e diffondere il sistema di gestione ambientale e i suoi principi all'interno dell'Azienda. È formato da un rappresentante per ogni funzione aziendale significativa dal punto di vista della gestione ambientale. Le persone partecipanti sono selezionate dalla Direzione. L'Eco-Team si riunisce periodicamente per verificare lo stato di avanzamento dei programmi di lavoro e degli obiettivi e pianificare eventuali miglioramenti. Ogni componente dell'Eco-Team ha il compito di riportare e diffondere quanto definito all'interno della propria funzione di appartenenza.

Production

Research & Development

Logistics

Human Capital & Organization

Procurement

Safety & Environment

Quality

Composite Center Technology

Marketing & Communication

Manufacturing Engineering (PSC)

Technical Services

Paintshop

GREEN-TEAM Energy Management Team

Il Green-Team è nato per valutare e studiare specifici progetti per la riduzione delle emissioni di CO₂ e l'aumento dell'efficienza energetica. Nel corso del 2017 la struttura del Green-Team ha subito una riorganizzazione e sono entrati a fare parte del gruppo di lavoro gli enti: Manufacturing Engineering (Industrializzazione), Composite Center Technology (Tecnologie di processo del CFK Center) e Technical Services (Infrastrutture e Impianti).

Energy Manager

Manufacturing Engineering (PSC)

Energy Team

Composite Center Technology

Technical Services



ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI



Automobili Lamborghini S.p.A. analizza periodicamente le proprie attività, prodotti e servizi al fine di determinare gli aspetti ambientali ad essi associati.

Un aspetto ambientale è un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente, ossia che determina o può determinare una modifica su quest'ultimo.

Oltre agli aspetti che l'organizzazione è in grado di controllare direttamente, vengono considerati anche gli aspetti sui quali essa può esercitare un'influenza, come ad esempio quelli riguardanti i servizi acquistati da fornitori esterni, applicando così una prospettiva del ciclo di vita nell'analisi delle interazioni con l'ambiente.

A seguito dell'identificazione di tutti gli aspetti ambientali vengono quindi individuati quelli significativi, cioè quelli che hanno o possono avere impatti significativi sull'ambiente, attraverso una metodologia che considera i seguenti elementi:

- entità del potenziale o effettivo danno sull'ambiente;
- presenza di aspettative o di esigenze particolari delle parti interessate, inclusa la casa madre;
- adeguatezza tecnico-organizzativa delle modalità di gestione dell'aspetto;
- presenza di una legislazione ambientale applicabile che regoli l'aspetto esaminato.

Gli aspetti ambientali significativi vengono considerati in fase di definizione degli obiettivi di miglioramento ambientale e sono oggetto di attività di controllo o sorveglianza periodica.

Si riporta di seguito l'elenco degli aspetti ambientali che verranno descritti nei prossimi capitoli.

Aspetti ambientali significativi:

- consumi energetici;
- emissioni di gas ad effetto serra;
- consumi idrici;
- produzione di rifiuti;
- utilizzo di sostanze contenenti Composti Organici Volatili;
- emissioni in atmosfera.

Altri aspetti ambientali non significativi:

- formazione, informazione e comunicazione;
- biodiversità;
- prevenzione incendi e gestione delle emergenze;
- aspetti legati al ciclo vita del prodotto.



2.1 Utilizzo di energia

L'energia risulta essere uno degli aspetti ambientali più importanti e per tale motivo è gestita attraverso un sistema di gestione specifico secondo quanto stabilito dalla norma **ISO 50001**. Le fonti di energia utilizzate da Automobili Lamborghini sono energia elettrica e gas metano. L'energia elettrica viene utilizzata per il funzionamento degli impianti impiegati nel processo produttivo, per l'illuminazione dei locali e per la climatizzazione degli ambienti, mentre il gas metano viene utilizzato principalmente per il riscaldamento degli ambienti industriali e degli uffici e per la produzione di acqua calda ad uso civile. Data l'estensione degli stabilimenti e degli uffici, la quota di energia utilizzata per l'illuminazione e per la climatizzazione risulta preponderante rispetto a quella utilizzata per i processi produttivi.

Dal punto di vista infrastrutturale, Automobili Lamborghini ha stabilito criteri restrittivi per la costruzione dei propri nuovi fabbricati: dal 2011 tutti i nuovi edifici devono essere in classe «A» energetica. In particolare risultano essere in classe A i seguenti edifici: Pre-Series Center, DESI Training Center, ZP7 Urus, Finishing Line ZP8, Warehouse e Verniciatura. La palazzina uffici "Torre 1963" in classe energetica A è certificata LEED (Leadership in Energy and Environmental Design).

TRIGENERAZIONE

La trigenerazione è un sistema altamente efficiente che consente di produrre energia elettrica, energia termica ed energia frigorifera utilizzando un solo combustibile, nel caso di Lamborghini costituito da gas metano. La trasformazione dell'energia termica in energia frigorifera è resa possibile dall'impiego del ciclo frigorifero ad assorbimento, il cui funzionamento si basa su trasformazioni di stato del fluido refrigerante in combinazione con la sostanza utilizzata come assorbente.

Sono presenti due impianti aventi una potenza installata pari a 1,2 MWh elettrici ciascuno. La potenza termica installata è pari a 1,190 kWt e viene utilizzata nel periodo invernale da novembre a marzo. Durante l'estate (da aprile a ottobre) l'energia termica prodotta dai due impianti di trigenerazione viene convertita in energia frigorifera (circa 890 kWh), attraverso l'impiego di due assorbitori per finalità di climatizzazione. L'energia elettrica generata viene distribuita in tutta l'Azienda tramite un trasformatore, mentre l'energia termica e frigorifera viene distribuita attraverso una rete interna sia interrata che sopraelevata.

TELERISCALDAMENTO

Il teleriscaldamento è una forma di trasporto a distanza, attraverso una rete di tubazioni isolate e interrate, dell'energia prodotta da una centrale di produzione con successivo ritorno dell'acqua alla centrale stessa. Automobili Lamborghini è la

prima Azienda in Italia del settore Automotive ad avere un sistema di teleriscaldamento. Questo sistema fornisce acqua calda da un impianto di cogenerazione alimentato a biogas che si trova a Nonantola (a circa 6 km di distanza). L'acqua calda (85°C) prodotta dalla centrale viene trasportata attraverso tubazioni sotterranee fino allo stabilimento Lamborghini, dove l'energia termica fornita viene impiegata per la climatizzazione dei reparti produttivi e degli uffici.

ENERGIA ELETTRICA: L'UTILIZZO DI ENERGIA RINNOVABILE

Tra il 2010 e il 2011, Automobili Lamborghini ha realizzato un impianto fotovoltaico gestito in autoconsumo installato sopra le coperture dei parcheggi: ha una potenza pari a 678 kWp e produce circa 820.000 kWh/anno. Nel 2019, l'impianto ha consentito un risparmio delle emissioni di CO₂ pari a circa 336 tonnellate.

La restante quota di energia elettrica utilizzata proviene da fonti rinnovabili e viene acquistata tramite "Certificati verdi": titoli che attestano l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate da impianti qualificati. Ogni titolo è pari a 1 MWh e viene rilasciato sulla base dell'energia elettrica immessa in rete dagli impianti qualificati.

ENERGY HUB

Nel 2017 si sono conclusi i lavori di costruzione di un "Energy Hub", ossia di un polo energetico centralizzato per l'alimentazione sia del comparto Nord che del comparto Sud di differenti tipologie di forme di energia e di servizi. All'interno dell'Energy Hub sono state realizzate le seguenti tipologie di impianti tecnologici:

- centrale idrica;
- centrale frigorifera;
- centrale termica;
- centrale aria compressa.

Teleriscaldamento

PROVENIENTE DA UN
COGENERATORE
alimentato
a Biometano

100%
ENERGIA ELETTRICA
RINNOVABILE



POLO ENERGETICO PER LA
**produzione
centralizzata**
DI ENERGIA

Nella centrale frigorifera sono stati installati 4 gruppi frigoriferi per la produzione di acqua refrigerata (2 ad acqua e 2 ad aria). Nel 2018 la centrale è stata ampliata, a seguito dell'aumento di richiesta dell'energia frigorifera da parte del reparto verniciatura, con l'installazione di 3 nuovi gruppi frigoriferi ad alta prestazione energetica. I nuovi refrigeratori con compressore centrifugo a levitazione magnetica sono progettati per ottenere livelli di efficienza di vertice utilizzando la nuova generazione di refrigeranti (R-1233zd) con un potenziale di riscaldamento globale (GWP) molto ridotto.

La centrale termica venne dotata inizialmente di due caldaie da 2,7 MW di potenza termica. Nel 2018 la centrale è stata ampliata con l'installazione di una nuova caldaia da 6,3 MW, in particolare per sopperire all'aumentata richiesta da parte del nuovo reparto di verniciatura.

All'interno del polo energetico Energy Hub è presente uno scambiatore di calore, a sua volta collegato sul primario alle linee provenienti dagli impianti di trigenerazione e di teleriscaldamento. Questi ultimi impianti forniscono in ingresso energia termica (durante la stagione invernale) ed energia frigorifera (durante la stagione estiva), al fine di contribuire alle esigenze di climatizzazione dei comparti Nord e Sud. È previsto un sistema di sequenza caldaie/gruppi frigo/trigenerazione e teleriscaldamento che dà sempre priorità al funzionamento di questi ultimi.

In questo modo è stato possibile dare priorità al consumo di acqua calda recuperata dal TLR e dai due CHP (Combined Heat and Power System), lasciando solo a scopo di affiancamento le caldaie tradizionali ad alta efficienza e i gruppi frigoriferi ad alto EER (Energy Efficiency Ratio).

Il polo Energy Hub tramite un sistema di piping, in parte interrato e in parte sopraelevato, provvede successivamente alla distribuzione alle utenze del comparto Nord e del comparto Sud.

Il comparto Nord è inoltre dotato di centrali termiche e centrali frigorifere che lavorano in sinergia con il sistema di distribuzione del polo Energy Hub.

L'accentramento dei flussi energetici all'interno dell'Energy Hub è fondamentale soprattutto per definire una logica di controllo integrata delle priorità di utilizzo delle diverse tecnologie di produzione.

The image shows a modern, multi-story office building at dusk. The building has a dark facade with large glass windows that are illuminated from within, creating a warm glow. The name "Torre 1963" is displayed in white, illuminated letters at the top left of the building. A small logo is visible on the right side of the building's facade. In the foreground, a bright orange sports car is parked in a parking lot, viewed from the rear. The car's license plate reads "FH-589NL". The sky is a deep blue, and the overall scene is lit with a mix of natural twilight and artificial building lights.

Torre 1963

**Torre
1963**

**LEED
PLATINUM**

(LEADERSHIP IN ENERGY
AND ENVIRONMENTAL
DESIGN)

Il progetto spicca per efficienza energetica ed efficienza nell'uso d'acqua, comfort ambientale interno e connessione visiva con l'esterno, oltre che per l'inserimento di aree a verde in un comparto produttivo caratterizzato principalmente da superfici asfaltate.

92 punti

PUNTEGGIO PIÙ ALTO
IN ITALIA

VERNICIATURA



Nel 2019 è stato inaugurato il fabbricato destinato ad accogliere al proprio interno il Paintshop aziendale, ovvero il nuovo impianto di verniciatura a servizio del comparto produttivo.

Il fabbricato è stato concepito in funzione della prevista allocazione al suo interno di una specifica dotazione di processo, improntata alla forte automazione.

L'edificio realizzato si estende per un totale di circa 20.000 m². La struttura portante è costituita da un telaio prefabbricato in C.C.A. avente maglia regolare, tamponato con pannelli prefabbricati coibentati. Dal punto di vista impiantistico, l'edificio è dotato di una centrale per la produzione di aria compressa a servizio dell'intero edificio.

L'edificio presenta le seguenti caratteristiche:

- classe energetica A3;
- impianto di illuminazione ad alta efficienza luminosa con lampade e plafoniere a LED;
- l'edificio è in parte alimentato, tramite una sottocentrale di scambio, dagli impianti altamente efficienti dell'Energy Hub che provvedono a fornire energia termica, energia frigorifera e acqua.

PRESTAZIONI

Al fine di comprendere in modo chiaro le prestazioni energetiche dello stabilimento, è necessario analizzare i flussi energetici interni che vengono attualmente utilizzati per il fabbisogno dello stabilimento produttivo. Viene riportata di seguito un'immagine che schematizza gli approvvigionamenti, le trasformazioni interne e il fabbisogno utile di energia necessario al corretto funzionamento dei fabbricati e delle utenze.

BILANCIO D'APPROVVIGIONAMENTO		BILANCIO DI FABBISOGNO	
Energia Elettrica da rete		Energia Frigorifera da gruppi frigo elettrici	UTENZE
		Energia Termica da PdC	
		Energia Frigorifera da PdC	
		E. E. per altri usi	
E. E. da FV	E. E. acquistata da FV Solar 3	E. E. acquistata da FV Solar 3	
		E. E. autoprodotta e autoconsumata da CHP1	
Gas Naturale da rete	Gas Naturale da rete	TRASFORMAZIONI INTERNE	Energia Termica da CHP1
			Energia Frigorifera da assorbitore 1
			E. E. autoprodotta e autoconsumata da CHP2
			Energia Termica da CHP2
			Energia Frigorifera da assorbitore 2
			Gas Naturale di processo (Paintshop)
		Energia Termica da centrali termiche	
En. Term. da telerisc.	Energia Termica da teleriscaldamento	Energia Termica da teleriscaldamento	
		Energia Frigorifera da assorbitore teleriscaldamento	
Benzina	Benzina	Benzina	

La complessità impiantistica dello stabilimento di Automobili Lamborghini rende necessario lo studio di due diverse tipologie di bilancio energetico: d'approvvigionamento e di fabbisogno.

Entrambi gli approcci risultano necessari ad una corretta trattazione dell'andamento energetico della struttura aziendale e ognuno di essi permette di ottenere specifiche informazioni.

Il bilancio d'approvvigionamento permette di ottenere importanti informazioni sulle tonnellate di CO₂ prodotte per sopperire al fabbisogno energetico del sito produttivo, oltre a essere necessario per l'analisi dei flussi economici legati agli approvvigionamenti energetici da rete. Rappresenta quindi tutti i vettori energetici in ingresso all'interno del sito produttivo.

Il bilancio di fabbisogno permette invece di verificare il reale grado d'efficientamento del sistema energetico aziendale. Infatti, gli interventi di efficientamento intrapresi nei piani di miglioramento hanno permesso di contenere la crescita del fabbisogno d'energia, affrontando in maniera opportuna la notevole espansione dell'attività produttiva e delle volumetrie riscaldate e raffrescate degli ultimi anni.

Si riportano di seguito i dati per il triennio 2017-2019:

CONSUMI TOTALI [TEP/ANNO]

BILANCIO DI FABBISOGNO	2017	2018	2019
Energia elettrica [tep/anno]	4.560	5.205	6.938
Gas naturale [tep/anno]	0	0	459
Energia termica [tep/anno]	1.981	1.690	2.994
Energia frigorifera [tep/anno]	763	1.293	1.535
Benzina [tep/anno]	372	477	473
Totale	7.676	8.665	12.583

BILANCIO DI APPROVVIGIONAMENTO	2017	2018	2019
Energia elettrica [tep/anno]	4.069	4.565	6.554
Gas naturale [tep/anno]	2.264	2.853	5.264
Energia termica [tep/anno]	148	580	292
Energia frigorifera [tep/anno]	0	0	0
Benzina [tep/anno]	372	477	473
Totale	6.853	8.474	12.399

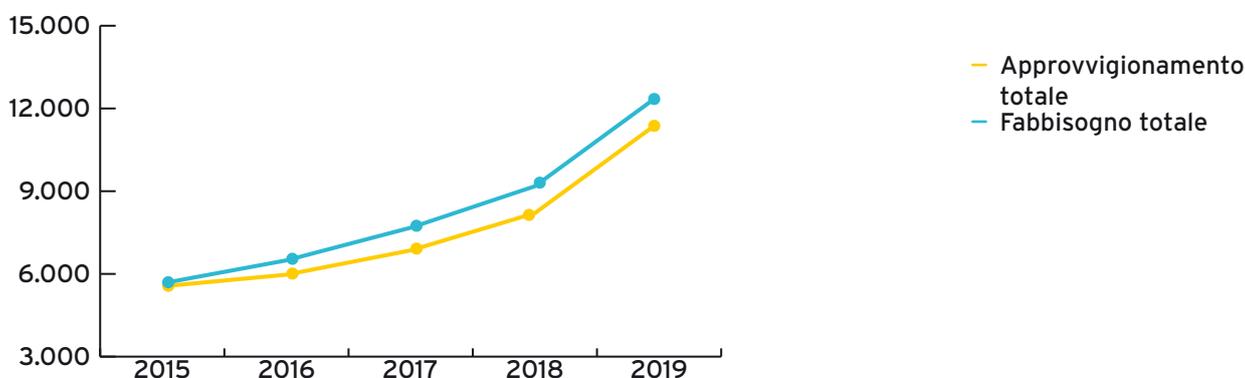
12.583

tep/anno

IL FABBISOGNO

COMPLESSIVO DI ENERGIA
ELETTRICA, GAS NATURALE,
ENERGIA TERMICA, ENERGIA
FRIGORIFERA E BENZINA
REGISTRATO NELL'ANNO 2019

Nel 2019 la domanda complessiva di energia elettrica, gas naturale, energia termica, energia frigorifera e benzina (fabbisogno totale) si è attestata a 12.583 tep con un aumento complessivo di circa 4.109 tep rispetto al 2018 (+ 48%). Tale aumento è legato principalmente all'incremento produttivo di Urus e all'avvio del nuovo impianto di verniciatura che ha comportato un maggiore utilizzo delle varie fonti energetiche.



La differenza tra il fabbisogno totale e l'approvvigionamento totale rappresenta la quota parte di energia che è stata prodotta internamente tramite gli impianti FV, gli impianti di trigenerazione e di teleriscaldamento.

Nonostante l'evidente aumento del fabbisogno di energia, gli impianti sopracitati sono stati in grado efficacemente di seguire l'andamento crescente al fine di limitare il più possibile l'approvvigionamento da rete.

Indicatori

Il monitoraggio continuativo dei consumi non è però sufficiente a delineare il reale andamento delle prestazioni energetiche di processi ed edifici. Per questa ragione vengono definiti degli appositi indicatori energetici significativi.

Gli indicatori energetici sono sempre costituiti da due grandezze fondamentali: Consumi Energetici ed Energy Driver. Gli Energy Driver rappresentano delle variabili indipendenti strettamente correlate al consumo energetico della struttura aziendale.

I due indicatori più significativi per la tipologia di consumo del sito produttivo sono:

- consumi di energia termica per Gradi Giorno invernali per unità di volume riscaldato ($\text{tep/GGinv} \cdot \text{Vrisc.}$);
- consumi di energia frigorifera per Gradi Giorno estivi per unità di volume raffrescato ($\text{tep/GGest} \cdot \text{Vraffr.}$).

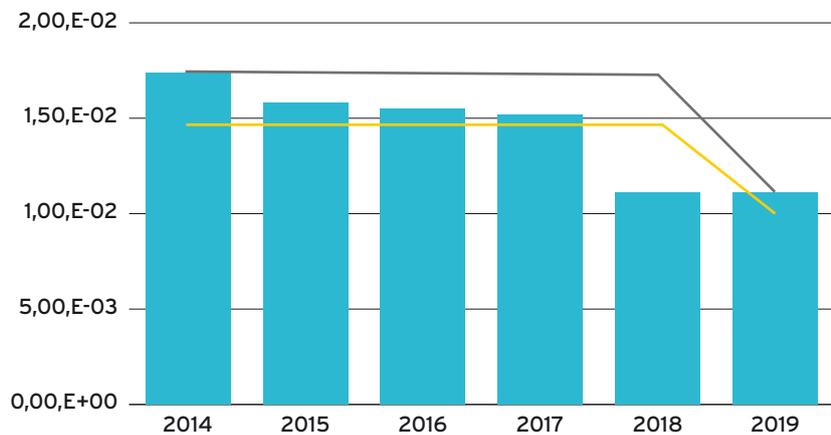
La scelta di tali indici ha permesso di normalizzare i consumi di energia termica sulle condizioni climatiche estive e invernali (Gradi Giorno) e sulle volumetrie riscaldate e raffrescate (Vrisc. e Vraffr.).

Si riporta ora l'andamento storico dei due indicatori di prestazione energetica sopracitati.

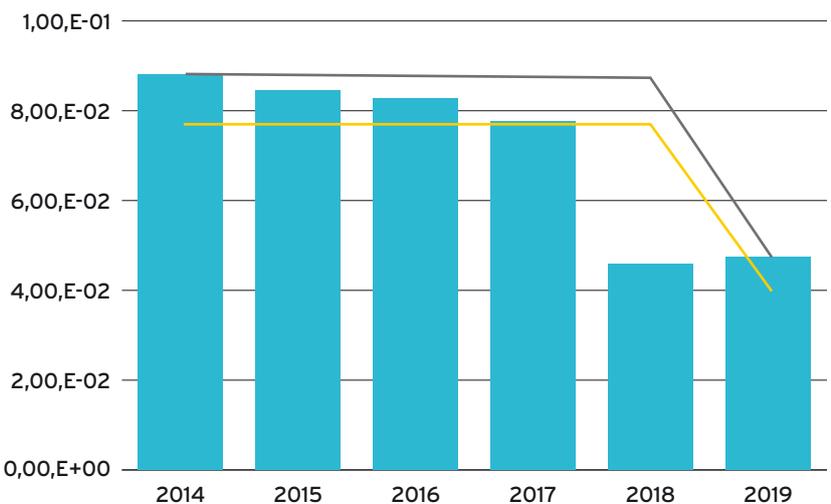
-33%
 CONSUMI DI ENERGIA
 TERMICA PER GRADI
 GIORNO INVERNALI
 PER UNITÀ DI VOLUME
 RISCALDATO RISPETTO
 ALL'ANNO 2014

 kWh/(GGinv.*Vrisc.)

Andamento energia termica



Andamento energia frigorifera



-43%
 CONSUMI DI ENERGIA
 TERMICA PER GRADI
 GIORNO ESTIVI PER UNITÀ
 DI VOLUME RAFFRESCATO
 RISPETTO ALL'ANNO 2014

 kWh/(GGest.*Vraffr.)

	2017	2018	2019
Tep energia termica/GGinv.*Vrisc.	1,52,E-02	1,11,E-02	1,16,E-02
Tep energia frigorifera/GGest.*Vraffr.	7,77,E-02	4,58,E-02	4,98,E-02



Analizzando nello specifico questi valori, si nota come per entrambi gli indicatori ci sia un'elevata diminuzione nel corso degli anni a partire dal 2014, con una stabilizzazione dell'indice negli ultimi 12 mesi. A livello storico la costante diminuzione dell'indice è stata favorita da un livello di efficienza termica e frigorifera degli edifici particolarmente elevato, avendo essi un involucro edilizio con prestazioni superiori ad un edificio industriale medio comunemente in uso. Inoltre la fornitura di energia termica e frigorifera avviene per mezzo di un sistema centralizzato nell'Energy Hub che coniuga tecnologie caratterizzate da alti rapporti di efficienza.

Nel sistema energetico attualmente considerato vengono inoltre presi in considerazione ulteriori indicatori per tracciare l'efficacia dei piani di miglioramento attuati dall'Impresa:

	2017	2018	2019
Energia elettrica sito centrale/vettura [kWh/vettura]	11.370	7.890	10.332
Energia elettrica ZP7-ZP8/vettura [kWh/vettura]	/	588	412
Energia elettrica CFK/scozza [kWh/vettura]	5.193	4.210	4.015
Energia termica Sito centrale/vettura [kWh/vettura]	5.111	4.233	3.245
Energia frigorifera Sito centrale/vettura [kWh/vettura]	2.888	2.845	2.504
Consumo benzina/vettura [litri/vettura]	116	92	69

Obiettivi

Automobili Lamborghini si impegna a ridurre entro il 2025 i propri consumi elettrici (specifici per vettura) del 35% rispetto al 2010. Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore degli ultimi tre anni:

	Valore di riferimento 2010	2017	2018	2019
Consumi totali di energia elettrica per vettura prodotta [kWh/vettura]	15.447	11.370	7.890	10.332
% di riduzione raggiunta	-	- 26,3%	- 48,9%	- 33,1%

-33,1%
 CONSUMO TOTALE DI
 ENERGIA PER VETTURA
 PRODOTTA [KWH/VETTURA]
 RISPETTO ALL'ANNO 2010

In relazione a questi obiettivi sono state definite alcune azioni di miglioramento riportate nella tabella di seguito che concorreranno alla riduzione dei consumi di energia elettrica, energia termica ed energia frigorifera:

Titolo	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note
CONSUMI ENERGETICI	Monitoraggio e gestione da remoto dei consumi energetici.	Remotizzazione dei consumi di energia elettrica, energia termica ed energia frigorifera su piattaforma software.	Dic-18	CONCLUSO	
CONSUMI ENERGETICI	Gestione automatizzata sistema trigenerazione/teleriscaldamento.	Implementazione sistema di gestione congiunto Trige1-Trige2-TLR per l'ottimizzazione del funzionamento degli impianti.	Dic-18	CONCLUSO	
DIAGNOSI ENERGETICA	AUDIT ENERGETICO di tutto lo stabilimento.	Mappatura aggiornata degli stabilimenti per la misura del livello energetico delle strutture e di tutti gli impianti di servizio al processo produttivo con impatti energetici maggiori.	Dic-19	CONCLUSO	
RISTRUTTURAZIONE Centrale Termica 5	Risparmio risorse energetiche.	Sostituzione dei collettori e dei condotti di mandata/ritorno, nuova coibentazione, nuovo scambiatore di calore con anello di trigenerazione, sostituzione vecchie pompe con nuove pompe efficienti.	Ago-19	CONCLUSO	
COIBENTAZIONE TUBAZIONI IMP. RISCALDAMENTO SSC	Risparmio risorse energetiche.	Coibentazione delle tubazioni di alimentazione degli aerotermi per il riscaldamento del reparto SSC.	Gen-20	CONCLUSO	
INSTALLAZIONE LED - ILLUMINAZIONE ESTERNA OOCC 1	Risparmio risorse energetiche.	Sostituzione con lampade LED dei corpi illuminanti all'esterno del reparto OOCC 1 (illuminazione notturna).	Dic-19	CONCLUSO	
REGOLAZIONE ROOFTOP REPARTI ZP7 - ZP8	Risparmio risorse energetiche.	Installazione di un sistema di regolazione dei rooftop per la climatizzazione dei reparti ZP7 e ZP8, remotizzazione su piattaforma SCADA.	Feb-20	CONCLUSO	Attualmente in corso l'estensione del medesimo sistema di regolazione anche alla UTA di reparto.

Titolo	Obiettivo/Trauardo	Azioni	Tempi	Stato	Note
STAZIONI DI RICARICA PER AUTO ELETTRICHE	<p>Messa a servizio dei dipendenti di infrastrutture gratuite di ricarica per le auto elettriche al fine di incentivarne l'utilizzo.</p> <p>Riduzione delle emissioni di CO₂ e acustiche legate al traffico.</p>	Installazione di nuove infrastrutture per la ricarica delle auto elettriche nei parcheggi a servizio dei dipendenti.	Dic-20	IN CORSO	
RISTRUTTURAZIONE Centrale Termica 3A/3B	Risparmio risorse energetiche.	Ripristino impianto elettrico, sostituzione vecchie pompe con nuove pompe efficienti, ripristino collettori di distribuzione e nuova coibentazione.	Ago-20	IN CORSO PROGETTAZIONE	
DOMOTICA PER CONTROLLO ILLUMINAZIONE COMPARTO NORD	Risparmio risorse energetiche.	Domotica di controllo degli impianti di illuminazione dei reparti del comparto Nord, remotizzazione del controllo su software dedicato.	Giu-20	IN CORSO	
PROGETTO PILOTA PER MONITORAGGIO E CONTROLLO ASSORBIMENTI REPARTI SSC, R&D	Risparmio risorse energetiche.	Progetto pilota per l'installazione di sistemi di monitoraggio e controllo assorbimenti nei reparti del comparto Nord: SSC, R&D.	Ago-20	IN CORSO	
ENERGY HUB NORD	Realizzazione di un polo energetico del comparto Nord per la produzione centralizzata di energia frigorifera.	Dismissione di una parte dei gruppi frigo del comparto Nord e centralizzazione della produzione di energia frigorifera attraverso impianti ad alto rendimento.	Gen-23	IN CORSO	



2.2 Emissioni di gas serra

Le emissioni annue di gas serra sono espresse in tonnellate di CO₂ equivalenti e vengono quantificate da Automobili Lamborghini attraverso la predisposizione dell'inventario delle emissioni di CO₂ prodotte ogni anno dall'intero processo produttivo (Carbon Footprint), in conformità a quanto stabilito dalla norma **ISO 14064**. Sono inclusi nel campo di applicazione della verifica i seguenti ambiti classificati in conformità alla norma di riferimento:

- tutte le fonti di combustione fisse e mobili (gas naturale, benzina, diesel) e tutte le perdite di gas refrigerante dei sistemi di raffreddamento (Ambito 1);
- la produzione dell'energia elettrica consumata (fonti energetiche indirette) e il calore importato quale il teleriscaldamento (Ambito 2);
- le perdite di trasmissione e distribuzione di gas naturale ed elettricità consumati nella sede operativa (altre fonti indirette, Ambito 3).

Dal 2015 l'Organizzazione provvede ogni anno a neutralizzare in conformità con il protocollo **Carbon Neutral (DNV GL)** la quota parte di emissioni di GHG associate all'utilizzo di energia elettrica, gas naturale e di tutti i combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento dei locali interni e per la generazione di energia elettrica nel sito produttivo di Sant'Agata Bolognese. Queste emissioni rappresentano circa il 90% delle emissioni totali rendicontate nell'inventario.

RISULTATI DELL'INVENTARIO 2019

Le emissioni totali di gas serra relative all'Azienda Automobili Lamborghini S.p.A. per l'anno 2019 sono pari a 26.200,7 tCO₂e così suddivise:

	2017 tCO ₂	2018 tCO ₂	2019 tCO ₂
Emissioni di Ambito 1	7.617	8.924	14.125
Emissioni di Ambito 2	7.067	7.629	10.299
Emissioni di Ambito 3	1.017	1.152	1.776
Totale emissioni GHG	15.702	17.705	26.200
Emissioni incluse nel protocollo di neutralità	14.122	16.180	23.665
Emissioni per vettura prodotta [tCO₂/vettura]	3,87	2,69	3,02

Nel 2019 sono le emissioni dirette di Ambito 1 a rappresentare la fonte di emissione più impattante per l'Azienda (il 54% del totale); a seguire le emissioni di Ambito 2 legate all'utilizzo di elettricità (circa il 39% sul totale). All'interno dell'Ambito 1,

le emissioni legate al consumo di gas naturale sono quelle con maggiore impatto (80%), seguite da quelle legate al consumo di benzina (10%), dei gas refrigeranti reintegrati negli impianti frigoriferi (7%) e delle trasferte di lavoro (2%).

L'aumento delle emissioni nel 2019 è legato principalmente all'incremento produttivo di Urus e all'avvio del nuovo impianto di verniciatura che ha comportato un maggiore utilizzo delle varie fonti energetiche.

RIDUZIONE INTERNA DELLE EMISSIONI DI CO₂

Si riporta di seguito la rendicontazione dei risultati di riduzione ottenuti nel triennio 2017-2019:

Riduzione interna delle emissioni di GHG				
	Data di implementazione	Riduzione raggiunta		
		2017 tCO ₂	2018 tCO ₂	2019 tCO ₂
Trigenerazione 1	Mag-15	255,69	428,49	244,68
Trigenerazione 2	Ott-17	58,77	18,69	468,30
Teleriscaldamento	Giu-15	281,16	615,25	459,77
Impianto fotovoltaico	Gen-15	329,68	336,79	336,07
Sistema frangisole	Gen-15	101,41	100,36	100,36
Sostituzione illuminazione con lampade LED	Lug-15	4,92	4,92	4,92
Sostituzione infissi nel reparto produzione	Gen-16	129,59	129,59	129,59
Sistema efficiente di recupero di calore (step 1 + 2)	Gen-16	401,06	401,06	401,06
Sistema di supervisione delle cabine CFK	Set-16	785,55	785,55	785,55
Sostituzione pompe Centrale Termica 5	Set-19	-	-	3,69
Installazione di un sistema di spegnimento/accensione automatico dei Rooftop ZP8	Dic-19	-	-	18,55
RIDUZIONE TOTALE DELLE EMISSIONI [tCO₂]		2.347,82	2.820,69	2.952,52

26%

DELLE EMISSIONI DI CO₂
RIDOTTE NEL 2019 GRAZIE
A PROGETTI INTERNI DI
EFFICIENZA ENERGETICA E
ALL'UTILIZZO DI ENERGIA
RINNOVABILE

Indicatore

2018 GHG Emissions Reduction Annual Relationship (R _a)	2017	2018	2019
RA = EGHG-ARV / EGHG-ABR	0,806	0,791	0,795

Per l'anno 2019, il rapporto annuale tra le emissioni di GHG Annuali Residue Verificate e le emissioni di GHG Annuali della Baseline Rettificata è pari a 0,795.

A differenza degli anni precedenti, nel 2019 tale rapporto mostra un andamento crescente rispetto a quello del 2018. Nel corso dell'anno si sono infatti verificate alcune problematiche tecniche imprevedute che non hanno permesso agli impianti di trigenerazione e teleriscaldamento di lavorare a regime.

COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂

Dal 2015 l'impegno di Lamborghini è quello di mantenere lo stabilimento CO₂ neutrale negli anni a venire.

La compensazione delle emissioni di CO₂ legate all'utilizzo di energia elettrica avviene tramite l'acquisto di "Certificati verdi": titoli che attestano l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate da impianti qualificati. Ogni titolo è pari a 1 MWh e viene rilasciato sulla base dell'energia elettrica immessa in rete dagli impianti qualificati.

La compensazione delle rimanenti emissioni di CO₂ avviene tramite l'acquisto di *Carbon Credits*: 1 "credito di carbonio" rappresenta l'unità di riduzione o rimozione di gas serra generata da un progetto, corrispondente ad una tonnellata di CO₂ equivalente, ammissibile per essere scambiata e venduta su un mercato. Tutti i crediti sono certificati e regolarmente registrati nel "Registro VER" Eco2care gestito dal CE.Si.S.P. di Genova - Centro Interuniversitario per lo Sviluppo della Sostenibilità dei Prodotti.

COMPENSAZIONE
DELLE EMISSIONI
di CO₂
ATTRAVERSO L'ACQUISTO DI
**Carbon
Credits**



 PROGETTI DI COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂

Progetto	Provenienza	Descrizione
MOBILITÀ CICLABILE	<p>Italia - Comune di Bologna</p> <p>Bologna Carbon Market (BoCaM), un mercato reale dei crediti di carbonio volontari sviluppato a livello locale dalla Municipalità di Bologna.</p>	<p>Realizzazione di piste ciclabili cittadine e azioni di forestazione urbana collegate alla mobilità ciclabile.</p> <p><i>Note:</i> <i>Il progetto è terminato nel 2017.</i></p>
CARBON CAPTURE & STORAGE	<p>Italia</p> <p>Progetto di gestione agricola sostenibile:</p> <p>"Valle Capitania" in provincia di Rovigo.</p> <p>"Valle Lagunare - Val Dogà, Caposile - Venezia".</p>	<p>Meccanismo naturale di cattura, assorbimento e stoccaggio di CO₂ (CCS Carbon Capture and Storage). Usando il meccanismo naturale dell'acqua salmastra che cattura la CO₂ atmosferica e la trasferisce nei sistemi foto-sintetici subacquei (alghe e piante acquatiche), la valle da pesca lagunare raccoglie la CO₂ e la stocca, naturalmente e senza nessun artificio meccanico, nel sottosuolo melmoso: un processo naturale che viene favorito ed esaltato dal tipo di attività tradizionale e storica della valle da pesca (risalente al V secolo d.C.) e che implica una gestione ambientale sostenibile e ottimale per la cattura del diossido di carbonio.</p>
RIFORESTAZIONE	<p>Italia</p> <p>Piantumazione di bambù destinato all'aumento della rimozione delle emissioni dei gas ad effetto serra.</p> <p>Società Agricola Bambù S.r.l. - Comune di Montemilone (PZ).</p>	<p>Riforestazione di un campo di graminacee ad uso agricolo intensivo con una foresta di bambù al fine di massimizzare la captazione di gas serra e la protezione del suolo da rischi idrogeologici e di erosione. La radice del bambù è una spugna per l'acqua e grazie alla capillarità con cui si affranca al sottosuolo rappresenta un'ottima soluzione al dissesto idrogeologico e un efficace sistema di depurazione naturale delle acque reflue oltre che dell'aria, sottraendo grandissime quantità di CO₂ (anidride carbonica). Attraverso il processo di fotosintesi, il bambusetto sottrae naturalmente CO₂ dall'atmosfera in quantità molto più elevata rispetto ad altre coltivazioni arboree. È in grado di catturare 4 volte di più CO₂ rispetto alle giovani foreste, producendo il 35% in più di ossigeno.</p>

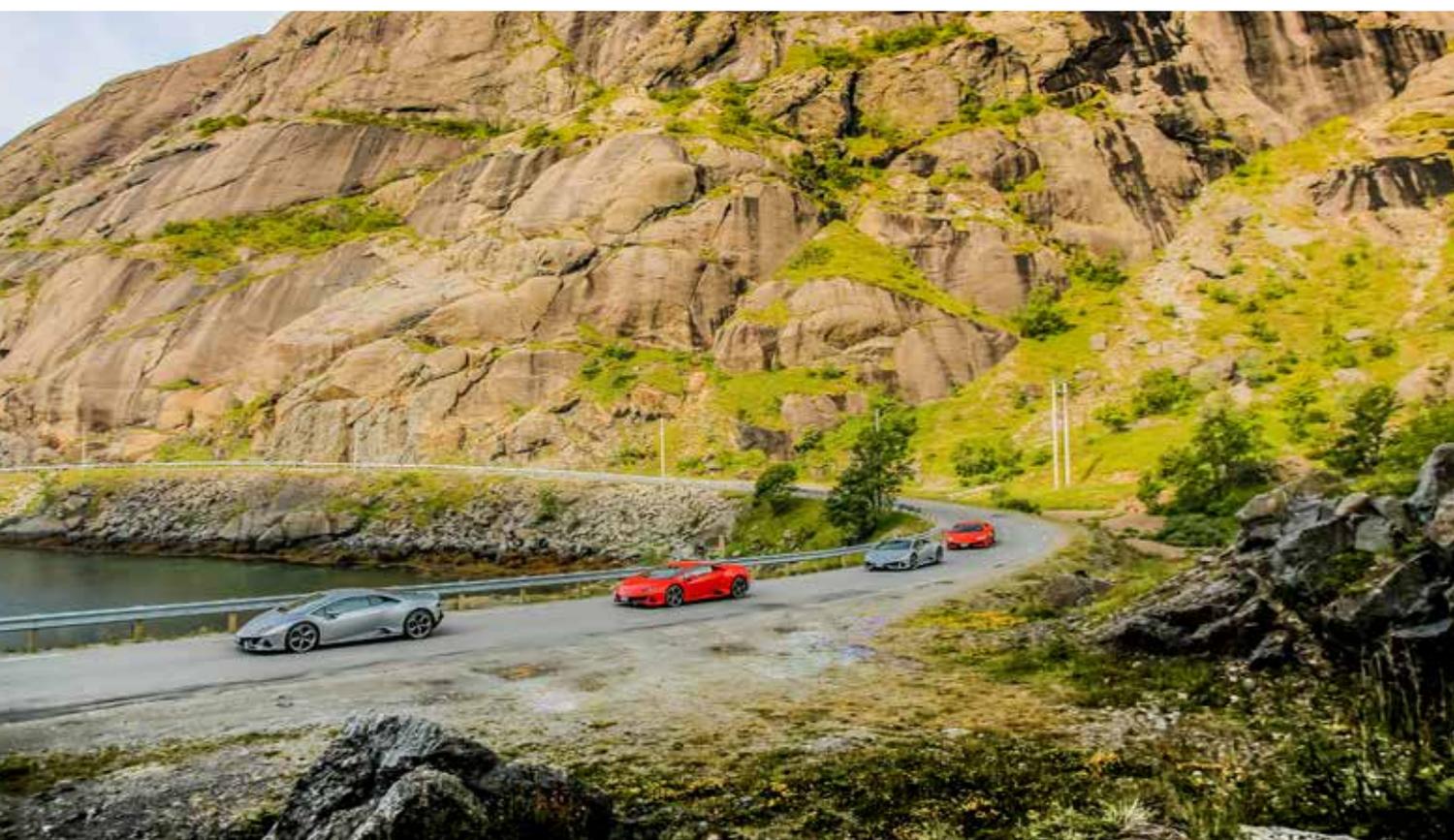
100%
EMISSIONI RESIDUE
NEUTRALIZZATE

BILANCIO FINALE DELLE EMISSIONI DI CO₂

Si riportano di seguito le fonti di emissione di gas effetto serra che sono state neutralizzate nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
TOTALE EMISSIONI NEUTRALIZZATE [tCO₂/anno]	14.122,10	16.180,10	23.665,10
Acquisto di Certificati verdi per l'energia elettrica	- 7.520,48	-8.096,31	- 10.915,19
Acquisto di Carbon Credits	- 6.601,63	-8.083,79	- 12.749,91
Emissioni residue	0	0	0

Tutte le informazioni relative alle modalità di identificazione dei confini operativi, alla determinazione delle emissioni di GHG ad essi associati, all'individuazione delle azioni che hanno lo scopo di minimizzare le emissioni e alla rendicontazione dei risultati ottenuti sono in dettaglio nel Rapporto di Neutralità, documento interno predisposto dal Responsabile Ambientale e sottoposto a verifica da parte dell'organismo di certificazione.





2.3 Consumi idrici

Lavorare sulla sostenibilità della risorsa idrica risulta essere una tematica di principale interesse nell'agenda delle aziende oggi, poiché gli impatti ambientali causati dal consumo di acqua sono costituiti sia dalla riduzione dei quantitativi della risorsa idrica, indispensabile per la vita, sia dalla perdita di qualità dopo l'utilizzo. Impegnarsi a ridurre il proprio consumo idrico significa investire in nuove tecnologie, studiare approfonditamente i processi e prepararsi per i possibili scenari futuri.

UTILIZZO DI RISORSE IDRICHE

L'approvvigionamento idrico di Automobili Lamborghini è garantito dalla rete idrica comunale e dai pozzi aziendali. La rete comunale serve prevalentemente le utenze civili: servizi igienici, servizio mensa e pulizia locali. Negli ultimi anni l'Azienda si è fortemente impegnata a diminuire l'utilizzo di acqua potabile aumentando progressivamente i collegamenti all'acqua di pozzo. La rete di derivazione per la captazione delle acque sotterranee consiste in quattro pozzi che alimentano attualmente gli impianti a servizio del processo produttivo, i test idrici, il lavaggio delle vetture e delle scocche, il rabbocco dell'acqua di raffreddamento delle autoclavi, gli impianti di raffreddamento e di trattamento dell'aria e l'irrigazione delle aree verdi.

Così come indicato dalla decisione (UE) 2019/62, l'Azienda sta lavorando per attuare alcune migliori pratiche di gestione ambientale relative alla sostenibilità dei propri processi al fine di migliorare le prestazioni riguardanti il consumo di acqua.

Sono già attive le seguenti soluzioni finalizzate al risparmio idrico:

- robot di lavaggio scocche ad elevata efficienza idrica che utilizza acqua riscaldata dal ciclo di lavoro delle autoclavi;
- recupero parziale delle acque utilizzate per le prove idriche e i lavaggi delle vetture;
- presenza di una vasca di raccolta dell'acqua piovana a scopo irriguo per le aree verdi della palazzina uffici Office Block.

Le principali attività previste in futuro sono le seguenti:

- installazione di valvole di sezionamento della rete interna per la distrettualizzazione dell'intero comparto e per avere la possibilità di verificare tempestivamente se un distretto presenta o meno delle perdite. Nel corso del prossimo anno, per misurare le perdite verranno installati due misuratori di portata in continuo sui punti di connessione alla rete pubblica e misuratori volumetrici in punti strategici per il controllo dei consumi e delle perdite.

- studio sulla possibilità di riutilizzare parte dell'acqua di scarico industriale a valle del sistema di trattamento.

Prestazioni

Nel 2019 l'acqua totale consumata è pari a 253.651 m³ con un aumento complessivo di circa 50.000 m³ rispetto al 2018 (+ 24%). Tale aumento è legato principalmente all'incremento produttivo di Urus e all'avvio del nuovo impianto di verniciatura che ha comportato un maggiore utilizzo di acqua per i sistemi di trattamento dell'aria. L'acqua di pozzo nel 2019 rappresenta il 67% dell'acqua totale utilizzata.

	2017	2018	2019
Consumo idrico da acqua potabile annuo [m ³ /anno]	86.875	98.341	84.736
Consumo idrico da acqua di pozzo annuo [m ³ /anno]	58.143	106.619	168.915
Consumo idrico totale annuo [m³/anno]	145.018	204.960	253.651

67%
ACQUA DI POZZO

Indicatori

Sono stati definiti degli indicatori per rappresentare l'utilizzo di acqua di Automobili Lamborghini, che mettono in relazione l'acqua potabile con il numero dei dipendenti (uso civile) e l'acqua di pozzo con la produzione di vetture o delle monococche (uso industriale). Si riportano i dati per il triennio 2017-2019:

	2017	2018	2019
Consumo idrico di acqua potabile per dipendente [m ³ /dipendente]	54	56	47
Consumo idrico di acqua di pozzo per vettura prodotta [m ³ /vettura]	14	16	20

Grazie alla pronta riparazione di due perdite significative riscontrate sulla rete del comparto storico, è stato possibile ridurre i consumi specifici di acqua potabile rispetto al 2018.

In relazione al consumo di acqua per uso industriale, a differenza dei due anni precedenti dove i consumi specifici mostrano un andamento coerente rispetto al numero di vetture prodotte, nel 2019 i consumi specifici sono significativamente aumentati a dimostrazione del fatto che l'attivazione del reparto di verniciatura ha determinato un fabbisogno idrico elevato dovuto al trattamento dell'aria degli ambienti di lavoro, che necessitano di umidificazione, e al reintegro dell'acqua delle torri evaporative per il raffrescamento del reparto.



-35%
ENTRO IL 2025

Obiettivi

Automobili Lamborghini si impegna a ridurre entro il 2025 i propri consumi idrici (specifici per vettura) del 35% rispetto al 2010. Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore degli ultimi tre anni:

	Valore di riferimento 2010	2017	2018	2019
Consumi idrici totali per vettura prodotta [m ³ /vettura]	46,2	35,8	31,2	29,3
% di riduzione raggiunta	-	-22,6%	-32,5%	-36,6%

In relazione a questo obiettivo sono state definite alcune azioni di miglioramento riportate nella tabella di seguito, che concorreranno alla riduzione dei consumi di acqua:

Titolo	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note/ Aggiornamenti
ANALISI DEL CICLO IDRICO	Analisi del ciclo idrico finalizzato all'identificazione degli utilizzi dell'acqua.	<ul style="list-style-type: none"> - Identificazione delle utenze idroesigenti. - Installazione di nuovi contatori parziali. - Monitoraggio dei consumi parziali e complessivi. - Definizione di un programma di miglioramento per i processi nei quali il consumo di acqua risulta essere particolarmente significativo. - Attuazione del piano di riduzione per i processi selezionati (azioni inserite nel registro delle opportunità). 	Dic-16 Dic-17	CONCLUSO	Azione sistema di recupero dell'acqua in Autoclave 1 (ACRC) - progetto inserito nel registro delle opportunità.
RECUPERO DELL'ACQUA IN USCITA DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	Riduzione del consumo di acqua industriale [fino a ~10 m ³ /ora nei mesi estivi].	Predisposizione di un sistema di recupero dell'acqua industriale in uscita dall'impianto di depurazione collegato all'Energy Hub.	Dic-20	OBIETTIVO SOSPESO	In corso analisi di fattibilità tecnica per il riciclo in Energy Hub di una parte delle acque di condensa di verniciatura (fino a 10 m ³ /ora nel solo periodo estivo) attualmente inviate allo scarico industriale.

Titolo	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note/ Aggiornamenti
SISTEMA DI RECUPERO ACQUA AUTOCLAVE 1	Installazione nell'Autoclave 1 di un sistema di recupero dell'acqua [-5.400 m ³ /anno].	<ul style="list-style-type: none"> - Dotare l'Autoclave 1 nel reparto compositi di un sistema di raccolta acque che lavori a circuito chiuso come per l'Autoclave 2. - Sopralluogo e analisi di fattibilità. - Progettazione. - Esecuzione dell'intervento. 	Dic-17	OBIETTIVO SOSPESO (inserito nel registro delle opportunità)	<p>Obiettivo sospeso: a seguito del re-layout dell'area, le autoclavi sono state spostate in un'area dove non risulta esserci spazio per realizzare una vasca per il raffreddamento e il recupero dell'acqua (azione inserita nel registro delle opportunità).</p> <p>Ottobre 2019: è in corso la verifica di possibili opportunità di realizzazione dell'intervento alla luce dei progetti di futura modifica del layout di stabilimento.</p>
REMOTIZZAZIONE CONTATORI ACQUA	Monitoraggio da remoto dei consumi di acqua e delle perdite.	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura dei contatori presenti nello stabilimento e relativa remotizzazione. - Installazione contatori per distrettualizzazione comparto vecchio. 	Dic-20	POSTICIPATO IN CORSO	<p>Eseguita mappatura dei contatori.</p> <p>In attesa della chiusura della gara d'appalto per l'installazione degli strumenti di misura.</p>
CONTENIMENTO CONSUMI IDRICI OCCC	<p>Contenimento del consumo di acqua potabile utilizzata in OCCC 1 e 2 per il processo di raffreddamento degli impianti.</p> <p>[consumo evitato di circa 23.000 m³/anno].</p>	Realizzazione di una centrale frigorifera di produzione di acqua refrigerata e del relativo anello di distribuzione a servizio delle utenze che necessitano di essere raffreddate.	Giu-21	NUOVO OBIETTIVO	<p>Eseguita analisi di fattibilità tecnica con esito positivo.</p> <p>In attesa di approvazione del progetto.</p>
RIDUZIONE CONSUMI ACQUA DI POZZO	Riduzione del consumo di acqua industriale [~5.000 m ³ /anno].	Installazione di un refrigeratore a servizio della linea RTM (CFK) per il raffreddamento dell'acqua dello scambiatore dei termoregolatori, che attualmente utilizzano per il raffreddamento acqua addolcita a perdere.	Dic-20	NUOVO OBIETTIVO	NUOVO OBIETTIVO

2.4 Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti negli stabilimenti di Automobili Lamborghini sono costituiti prevalentemente dalle tipologie riportate di seguito.

Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi:

- imballaggi in carta e cartone, legno, materiali misti, ferro;
- stracci contaminati (per le attività di pulizia di superfici);
- filtri delle cabine di verniciatura, laminazione, smerigliatura, sabbiatura ecc.;
- scarti di vernici, solventi, sigillanti (verniciatura);
- acque di lavaggio e soluzioni acquose contaminate da solventi (verniciatura);
- materiale abrasivo di scarto (proveniente da operazioni di sabbiatura e lavorazioni alle macchine utensili);
- emulsioni (macchine utensili);
- fanghi di depurazione;
- imballaggi in ferro e plastica contaminati;
- rifiuti da demolizione in ferro, acciaio e alluminio;
- parti auto, pneumatici e veicoli fuori uso (scarti provenienti dal controllo qualità, prototipi, vetture motorsport o crash-test);
- scarti di carbonio (provenienti dal Sito Compositi).

Rifiuti assimilabili agli urbani: carta, plastica, vetro e rifiuti organici provenienti dalle mense, dalle aree ristoro e dagli uffici.

L'area di deposito temporaneo dei rifiuti si estende per una superficie di circa 4.500 m², dove sono stati collocati una portineria dedicata, una pesa a ponte, una tettoia per la ricarica dei muletti e infine un magazzino per il deposito dei rifiuti pericolosi. Sul piazzale esterno sono state create zone pavimentate con un calcestruzzo ad alta resistenza per posizionare tutti i container, le presse di compattazione stazionarie, i box e i serbatoi necessari a realizzare la raccolta differenziata dei materiali conferiti dai reparti produttivi. L'attività di raccolta, selezione e conferimento in area ecologica dei rifiuti speciali prodotti nell'intero stabilimento viene eseguita da personale specializzato.

In riferimento alla decisione (UE) 2019/62, l'Azienda ha già attuato alcune migliorie pratiche di gestione ambientale relative alla sostenibilità dei propri processi, al fine di migliorare le prestazioni riguardanti la produzione di rifiuti. Tali pratiche includono:

- definizione di procedure e metodi per la raccolta e la differenziazione dei rifiuti;
- misurazione e monitoraggio periodico della produzione di rifiuti;
- inserimento all'interno del contratto con l'intermediario dei rifiuti di una voce per evitare ogni qualvolta possibile l'invio dei rifiuti in discarica e per privile-

giarne il recupero. All'interno delle specifiche tecniche del contratto di appalto per lo smaltimento dei rifiuti, Lamborghini richiede che venga privilegiata l'operazione di recupero rispetto all'operazione di smaltimento.

Indicatori

Sono stati definiti degli indicatori per rappresentare la produzione di rifiuti di Automobili Lamborghini in relazione alle vetture prodotte, nel dettaglio:

- produzione totale annua di rifiuti per vettura prodotta [kg totali/anno*vettura];
- produzione totale annua di rifiuti destinati a smaltimento per vettura prodotta [kg rifiuti a smaltimento/anno*vettura].

Si riportano di seguito i dati relativi alla produzione di rifiuti nel triennio 2017-2019.

Prestazioni

	2017	2018	2019	unità
Rifiuti non pericolosi a recupero (esclusi rifiuti metallici)	678	945	970	t/anno
Rifiuti non pericolosi a smaltimento	194	169	116	t/anno
Rifiuti pericolosi a recupero	212	235	357	t/anno
Rifiuti pericolosi a smaltimento	305	231	286	t/anno
Rifiuti metallici	187	245	281	t/anno
Rifiuti non legati alla produzione	299	0	50	t/anno
Produzione totale annua di rifiuti pericolosi	718	466	646	t/anno
Produzione totale annua di rifiuti	1.874	1.825	2.063	t/anno
Produzione totale annua di rifiuti per vettura prodotta	462	277	238	kg totali/anno*vettura
Totale rifiuti destinati a smaltimento per vettura prodotta	122,99	60,82	47	kg rifiuti a smaltimento/anno*vettura

Il quantitativo totale di rifiuti prodotto nel 2019 ammonta a **2.024** tonnellate con un aumento dell'11% rispetto all'anno precedente.

L'aumento dei volumi produttivi ha comportato un incremento delle rottamazioni di componenti vettura e veicoli fuori uso.

80%

DI RIFIUTI AVVIATI A
RECUPERO NEL 2019

L'avvio dell'impianto di verniciatura inaugurato a luglio 2019 ha portato ad un aumento di:

- filtri delle cabine;
- soluzioni acquose di scarto provenienti dall'attività di lavaggio delle attrezzature;
- solventi organici e vernici.

Sono inoltre aumentati notevolmente i fanghi di depurazione prodotti dall'impianto di trattamento chimico-fisico a seguito dell'aumento dei volumi di acqua scaricata.

La quota parte di rifiuti non legati alla produzione è invece dovuta allo smaltimento eccezionale di materiale isolante per edifici che hanno subito un danneggiamento in seguito ad agenti climatici estremi e alla rottamazione speciale di una macchina di misura dell'ente Qualità, costituita per lo più da granito.

Gli indicatori mostrano un trend positivo lungo tutto il triennio.

Obiettivi

Automobili Lamborghini si impegna a ridurre entro il 2025 la produzione di rifiuti avviati a smaltimento (specifici per vettura) del **35%** rispetto al 2010. Nella tabella seguente è riportato l'andamento degli ultimi tre anni:

	Valore di riferimento 2010	2017	2018	2019
Produzione di rifiuti a smaltimento per vettura prodotta [m ³ /vettura]	184,52	122,99	60,82	46,71
% di riduzione raggiunta	-	-33,3%	-67,0%	-74,7

In relazione a questo obiettivo, sono state definite alcune azioni di miglioramento riportate nella tabella di seguito.

-35%

ENTRO IL 2025

**Trend
positivo**
PER TUTTO IL TRIENNIO

Titolo	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note/Aggiornamenti
RECUPERO DEGLI SCARTI DI CARBONIO	Riduzione dei rifiuti avviati a smaltimento del 35% (per vettura prodotta) rispetto al 2010 entro il 2025.	Studio sul riciclo delle fibre di carbonio e validazione dei prodotti in fibra riciclata per successivo riutilizzo in vettura.	Dic-19	OBIETTIVO AGGIORNATO IN CORSO	<p>Nel corso dell'anno, sono stati eseguiti ulteriori test sui processi di rigenerazione della fibra ottenendo dei prodotti con fibre di carbonio secche e pre-impregnate, ed è stata valutata la possibile applicazione dei materiali con fibra riciclata all'interno delle vetture.</p> <p>A seguito dell'esito positivo dei test, nel corso del 2019, è stato avviato un Pilot Project tra Lamborghini e la società che opera nel settore della fornitura e del riciclo di fibre di carbonio. Il progetto consiste nell'avvio a recupero (R4) di alcune tipologie di fibre di carbonio scartate nel processo produttivo Lamborghini (residui di taglio) e nella successiva fornitura di componenti riciclati, che potrebbero essere riutilizzati sulle vetture.</p> <p>Da novembre 2019, vengono raccolte separatamente le fibre da inviare alla ditta per il processo di riciclo tramite pirolizzazione delle fibre.</p> <p>Data presunta di inizio spedizione dei materiali per successivo riciclo: marzo 2020.</p>
RIUTILIZZO DI SOTTOPRODOTTI IN FIBRA DI CARBONIO	Riduzione della quantità di rifiuti per vettura prodotta [<50 kg/anno].	Progetto di analisi e validazione di un processo di riutilizzo di una parte degli sfridi generati dal processo produttivo in CFK, in modo da poterli cedere come "sottoprodotti" a un istituto tecnico di formazione che esegue attività di laminazione sul carbonio.	Dic-20	NUOVO OBIETTIVO	<p>Valutata la fattibilità tecnica del riutilizzo delle fibre da parte dell'istituto tecnico con esito positivo.</p> <p>Predisposta la documentazione di accompagnamento alla richiesta di iscrizione al registro nazionale dei produttori/utilizzatori di sottoprodotti.</p>
RECUPERO DEGLI SCARTI DI PELLE	Riduzione della quantità di rifiuti per vettura prodotta [-5 t/anno].	Studio su possibili progetti di riutilizzo degli scarti di pelle della selleria interna.	Dic-22	NUOVO OBIETTIVO	È in corso la valutazione di possibili progetti di riutilizzo degli scarti di pelle della selleria tramite progetti di collaborazione con cooperative sociali.
RIDUZIONE DELLO SMALTIMENTO DI STRACCI E MATERIALI ASSORBENTI	Riduzione della quantità di rifiuti per vettura prodotta.	Studio relativo all'utilizzo di stracci e materiali assorbenti lavabili, in sostituzione di quelli usa e getta.	Dic-21	NUOVO OBIETTIVO	<p>Studio relativo all'utilizzo di stracci e materiali assorbenti lavabili, in sostituzione di quelli usa e getta.</p> <p>In corso test utilizzo nelle aree individuate.</p>

2.5 Utilizzo di sostanze contenenti Composti Organici Volatili (COV)

L'utilizzo di prodotti contenenti solventi rappresenta un aspetto critico nella gestione ambientale di Automobili Lamborghini. I solventi vengono utilizzati, ad esempio, per attività di pulizia dei particolari della carrozzeria della vettura e degli stampi e nelle attività di finitura, rivestimento e verniciatura dei veicoli.

Un elevato consumo di solventi comporta un elevato livello di emissioni di Composti Organici Volatili (COV). In base al comma 11, art. 268 del D.Lgs. 152/2006, viene definito COV qualsiasi composto organico che abbia a 293,15 K (20°C) una pressione di vapore di 0,01 KPa superiore. I COV possono essere causa di una vasta gamma di effetti negativi sulla salute degli esseri viventi e per questo motivo Automobili Lamborghini ne effettua il monitoraggio al fine di verificare la conformità rispetto ai limiti stabiliti dall'art. 275 del D.Lgs. 152/2006. Le attività sottoposte a monitoraggio sono le seguenti:

- pulizia di superficie con consumo di solventi maggiore di 2 t/anno (tutti i reparti);
- rivestimento adesivo con consumo di solventi maggiore di 5 t/anno (CFK Center e Selleria);
- rivestimento di superfici metalliche e di plastica con consumo di solventi >5 t/anno (CFK Center);
- finitura di autoveicoli con consumo di solventi maggiore di 0,5 t/anno (Finizione);
- rivestimento di autoveicoli con consumo di solventi >0,5 t/anno (Verniciatura).

Il nuovo **reparto interno di Verniciatura è stato completato a luglio 2019**, con l'obiettivo di preservare secondo i massimi standard qualitativi un processo chiave e al tempo stesso particolarmente complesso dell'intera fase produttiva.

Il nuovo reparto si avvale di impianti tecnologicamente innovativi, a basso impatto ambientale, e di manodopera dalle elevate competenze specialistiche. **Il 95% dei colori utilizzati sono a base acqua.** Inoltre, le emissioni dei solventi sono molto contenute grazie ad un post-bruciatore in grado di recuperare il calore e riutilizzarlo per riscaldare i forni della linea di verniciatura. Grazie alle tecnologie di avanguardia dei sistemi di nebulizzazione dell'aria, viene raggiunta un'elevata efficienza in termini di consumo della vernice. L'80% della vernice è effettivamente applicata sulla scocca, valore di due volte superiore rispetto ai sistemi standard.

PIANO DI GESTIONE DEI SOLVENTI

Ricadendo nell'intervallo di applicabilità dell'art. 275, a marzo 2019 l'Azienda ha presentato un bilancio di massa relativo all'attività di pulizia di superfici nel corso del 2018. Il valore di "emissioni diffuse" determinato (pari a 1,17 t/anno di COV), confrontato con il dato relativo all'"input di solventi" (6,27 t/anno), dimostra il

rispetto del valore limite per le emissioni diffuse che non può eccedere il 20% dell'input.

Per quanto riguarda le attività di finitura degli autoveicoli e di rivestimento adesivo e di superfici, il valore di tonnellate di COV ottenuto porta ad escludere l'Azienda dalla necessità di presentare un bilancio di massa dei solventi. Relativamente alla presentazione del piano di gestione dei solventi per l'attività di rivestimento di autoveicoli (Attività 6.2: rivestimento di autoveicoli >15 t/anno), una valutazione accurata dei consumi sarà possibile dopo un periodo di attività sufficientemente significativo con i volumi di produzione a regime.

Anche per l'anno 2019 l'Azienda presenterà un bilancio di massa relativo all'attività di pulizia di superfici, avendo raggiunto un consumo di materiale a base solvente pari a 7,7 tonnellate.

Nel corso dell'anno, abbiamo lavorato per individuare prodotti alternativi a base acqua: per l'attività di pulizia interna della vasca delle scocche nel sito CFK è stato validato un prodotto a basso contenuto di solvente (<3%), che porterà ad una riduzione significativa dei consumi di COV che sarà visibile dal 2020.

Obiettivi

Automobili Lamborghini si impegna a ridurre entro il 2025 la quota parte delle emissioni di Composti Organici Volatili (specifici per vettura) convogliate in atmosfera del 35% rispetto al 2010. Nella tabella seguente è riportato l'andamento dell'indicatore degli ultimi tre anni:

	Valore di riferimento 2010	2017	2018	2019*
Emissioni convogliate in atmosfera di Composti Organici Volatili per vettura prodotta [t/anno]*	3,53	4,3	3,1	3,00
Emissioni convogliate in atmosfera di Composti Organici Volatili [kg/vettura]	2,9	1,06	0,47	0,35
% di riduzione raggiunta	-	-63,32%	-83,62%	-87,96%

*escluso l'impianto di verniciatura.

95%
DEI COLORI UTILIZZATI
IN VERNICIATURA A BASE
ACQUA

INTRODUZIONE DI NUOVI
PRODOTTI ALTERNATIVI A

**base
acqua**

NEL PROCESSO DI
PRODUZIONE DELLA SCOCCA
IN CARBONIO



-35%
ENTRO IL 2025

In relazione a questo obiettivo sono state definite alcune azioni di miglioramento riportate nella tabella di seguito.

Titolo	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato	Note/ Aggiornamenti
RIDUZIONE DEI SOLVENTI	Obiettivo di Gruppo 2025: riduzione delle emissioni specifiche di Composti Organici Volatili del 35% rispetto al valore del 2010 [kgCOV/vettura].	Condivisione/ Sensibilizzazione degli enti/Tecnologie/ Ricerca & Sviluppo in merito agli obiettivi di riduzione dei COV come aspetto da considerare in fase di progettazione di futuri modelli di vetture.	Dic-19	NUOVO OBIETTIVO CONCLUSO	Eseguito "Innovation Workshop" a giugno 2019.
RIDUZIONE DEI SOLVENTI	Obiettivo di Gruppo 2025: riduzione delle emissioni specifiche di Composti Organici Volatili del 35% rispetto al valore del 2010 [kgCOV/vettura].	Riduzione del consumo di prodotti a base solvente utilizzati nei reparti produttivi (CFK, Verniciatura, Finizione).	Obiettivo annuale fino al 31/12/2025	NUOVO OBIETTIVO	2019 CFK: a settembre 2019 è stato validato l'utilizzo di un nuovo sgrassante a base acqua per l'attività di pulizia della parte interna della vasca. L'introduzione di questo prodotto contribuisce a diminuire il consumo di solventi ad alto contenuto di COV. L'ulteriore incremento di materiali a base acqua è in corso di analisi.
RIDUZIONE DEI SOLVENTI	Obiettivo di Gruppo 2025: riduzione delle emissioni specifiche di Composti Organici Volatili del 35% rispetto al valore del 2010 [kgCOV/vettura].	Creazione di un elenco di prodotti a basso contenuto di solventi valutati idonei dal punto di vista della sicurezza e dell'ambiente, al fine di favorirne l'utilizzo nelle diverse aree aziendali.	Dic-21	NUOVO OBIETTIVO	NUOVO OBIETTIVO

Le emissioni convogliate in atmosfera che si originano dallo stabilimento sono schematicamente classificabili nel seguente modo:

- emissioni derivanti da attività produttive propriamente dette (es. incollaggio, sabbatura, smerigliatura e rifilatura di parti in carbonio e di riempitivi a base di resine, nebbie oleose derivanti dalle lavorazioni al centro di lavoro, composti organici volatili derivanti dall'utilizzo di sostanze contenenti tali composti, ecc.);
- fumi di combustione derivanti dagli impianti termici;
- gas di scarico provenienti dalla fase di prova dei motori e delle vetture;
- forni per la cottura dei particolari in carbonio.

Si riportano di seguito i dati relativi alle emissioni totali annue convogliate in atmosfera nell'anno 2019:

	NO _x	CO	COT (VOC/COV)	PTS
t/anno	3,575604	81,120554	2,998344	0,615501
	Sostanze alcaline	Nebbie oleose	Ossidi di zolfo	
t/anno	0,003554	0,051423	0,000264	



2.6 Emissioni in atmosfera

A close-up photograph of a tree trunk showing several large, teardrop-shaped droplets of yellowish resin. The resin is dripping down the side of the trunk, which has a rough, textured bark. The lighting is bright, creating a starburst effect on the largest droplet. The background is dark and out of focus, showing more of the tree's surface.

**ASPETTI AMBIENTALI
NON SIGNIFICATIVI**



3.1 Formazione, informazione e comunicazione

Automobili Lamborghini vuole essere un riferimento in campo ambientale anche per i propri dipendenti e le loro famiglie. Questo impegno si concretizza attraverso molteplici attività e iniziative presso il Parco Lamborghini, la comunicazione interna ed esterna di tutte le informazioni pertinenti al sistema di gestione ambientale e le campagne di comunicazione dedicate all'ambiente, per assicurarsi che tutte le persone contribuiscano al miglioramento continuo. Vediamo insieme i nostri principali progetti.

ADESIONE AL "THE CLIMATE REALITY PROJECT"

Da anni Lamborghini si impegna per realizzare progetti ambientali innovativi, prestando una sempre maggiore attenzione alla tematica della sostenibilità. Grazie al ruolo assunto sul fronte ambientale, la nostra Azienda è stata invitata a partecipare alla 38ª edizione del **Climate Reality Leadership Corps**, organizzato da "The Climate Reality Project", che si è svolta a Berlino la scorsa estate.

Organizzazione fondata dal premio Nobel per la pace ed ex Vice Presidente degli Stati Uniti Al Gore, "The Climate Reality Project" lavora per diffondere a livello mondiale informazioni sugli effetti del cambiamento climatico e sensibilizzare l'attenzione su una soluzione globale alla crisi per garantire un futuro sostenibile alimentato da energia pulita e rinnovabile. Questo percorso di consapevolezza ci vede ora impegnati in prima linea nel sensibilizzare i nostri dipendenti e la comunità sulla crisi climatica e nel promuovere le soluzioni per contrastarne gli effetti attraverso la transizione energetica e la mobilità sostenibile.



Evento 24 Hours of Reality

Per proseguire il nostro percorso di consapevolezza, nel corso dell'anno abbiamo invitato in Azienda Paola Fiore, coordinatrice italiana di "The Climate Reality Project", che ci ha aiutato a riflettere sul significato, nonché sugli effetti, della crisi climatica che viviamo ogni giorno e a comprendere in che modo poterci attivare per fare la differenza.

In questa occasione abbiamo avuto anche l'opportunità di conoscere Fabiano Ventura, il quale ci ha presentato il progetto che lo vede impegnato nel testimoniare e analizzare le conseguenze di questi grandi cambiamenti climatici. Si tratta di "Sulle tracce dei ghiacciai - Alla ricerca del passato per un futuro sostenibile", progetto che coniuga comparazione fotografica e ricerca scientifica.

Con questo evento, la nostra Azienda ha partecipato attivamente alla conversazione globale sulla verità della crisi climatica "24 Hours Of Reality: Truth in Action", 24 ore di interventi e contributi per una riflessione più ampia su queste tematiche tanto cruciali.

COMUNICAZIONE INTERNA

A partire dal 2013, Automobili Lamborghini ha lanciato il programma Lamborghini 4US, un articolato programma di People Care volto al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti. Quattro sezioni dedicate alle persone, al benessere, alla formazione e all'ambiente, orientate a racchiudere tutte le iniziative aziendali già presenti e quelle che verranno implementate in futuro, nell'ottica del miglioramento continuo. L'obiettivo della sezione "Ambiente" è quello di sensibilizzare la popolazione aziendale attraverso campagne di comunicazione dedicate e attività relative a tematiche ambientali, quali ad esempio il Risparmio Energetico, la Raccolta Differenziata ed il Rispetto dell'Ambiente.

Oltre alle campagne periodiche di comunicazione, dal 2014 è prevista la pubblicazione periodica di una rivista interna, l'houseorgan "Focus", all'interno del quale un'intera sezione è dedicata alle tematiche legate alla sostenibilità, per raccontare ai dipendenti il nostro impegno nei confronti dell'ambiente, con l'obiettivo di salvaguardare le generazioni di oggi e quelle del futuro. L'houseorgan è suddiviso infatti in tre macro-capitoli corrispondenti alle tre aree su cui incentriamo le nostre politiche di Responsabilità d'Impresa: "Economia", "Persone", "Ambiente". Nella sezione "Ambiente", abbiamo l'opportunità di dare visibilità ai nostri progetti e ai nostri obiettivi di miglioramento, descrivendo giorno per giorno come la nostra Azienda possa essere considerata un esempio in termini di impegno verso l'ambiente.

ADESIONE AL

The Climate Reality Project

LAMBORGHINI

4US

PROGRAMMA DI PEOPLE CARE PER I DIPENDENTI

Eventi

DEDICATI ALLA
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
PER I DIPENDENTI, LE LORO
FAMIGLIE E TUTTA LA
COMUNITÀ LOCALE

3,4 t/anno
DI RIFIUTI PLASTICI
RISPARMIATI

Nell'ottica di un sempre maggior coinvolgimento dei dipendenti, anche al di fuori dell'ambiente di lavoro, negli scorsi anni sono stati utilizzati gli spazi del Parco Lamborghini per favorire lo sviluppo di cultura ed educazione ambientali nelle nuove generazioni. In particolare, sono stati organizzati eventi dedicati ai dipendenti e ai loro familiari, aperti anche alla cittadinanza di Sant'Agata Bolognese, che prevedessero attività tematiche strutturate su argomenti di interesse ambientale. Tra queste, ad esempio, compaiono laboratori sul mondo delle api e sul loro ruolo fondamentale, sul riciclo e infine un laboratorio studiato in collaborazione con GEV (Guardie Ecologiche Volontarie) per favorire la scoperta delle querce e della natura del Parco Lamborghini.

PROGETTO "PLASTIC FREE"

Nel 2019 Automobili Lamborghini ha compiuto un ulteriore passo verso la sostenibilità, concretizzando il proprio impegno tramite il "Plastic Free", un progetto dal forte impatto etico, sociale e ambientale, che ha preso forma, nella sua prima fase, all'interno dei ristoranti aziendali attraverso diverse azioni volte alla diminuzione della plastica utilizzata. Sono infatti state eliminate le confezioni in plastica per la distribuzione delle posate, sostituite invece con quelle in carta; i bicchieri sono ora di materiale organico completamente biodegradabile e il pane viene servito sfuso, senza l'involucro precedentemente utilizzato. Tutto questo ha reso possibile ottenere un risparmio in termini di rifiuti plastici di circa 3,4 tonnellate annue.

In continuità con il progetto, Automobili Lamborghini ha inoltre deciso di donare ai propri dipendenti borracce personalizzate con l'incisione del nome di ciascuno di loro, realizzate in collaborazione con 24Bottles. Si tratta di una realtà del territorio che si è distinta a livello internazionale per l'impegno nel ridurre il proprio impatto sull'ambiente. L'azienda, infatti, compensa la quantità di CO₂ emessa per la produzione delle proprie bottiglie riutilizzabili con la piantumazione di alberi.

MOBILITÀ SOSTENIBILE: CARPOOLING AZIENDALE

Dal 2017 abbiamo lanciato un nuovo servizio di carpooling aziendale, attraverso la piattaforma di Jojob. Il nuovo servizio rappresenta una scelta di mobilità sostenibile che la nostra Azienda ha deciso di mettere a disposizione dei propri dipendenti.

L'innovativa piattaforma creata da Jojob permette infatti agli utenti di mettersi in contatto con colleghi che effettuano lo stesso tragitto casa-lavoro, tenendo in considerazione percorso e orari.

Quali sono i vantaggi?

- Più rispetto per l'ambiente: condividere l'auto vuol dire diminuire le emissioni di CO₂ e promuovere una mobilità sostenibile.

- Più tempo: per chi è solito viaggiare con i mezzi pubblici, l'auto permette più flessibilità di orari ed elimina i tempi di attesa.
- Meno stress: più posti auto a disposizione nei parcheggi e meno traffico.
- Meno spese: condividendo l'auto, si possono dividere le spese.

Un po' di numeri

Ad oggi la piattaforma dedicata ai dipendenti Lamborghini vede una quota di 571 utenti iscritti e conta 49,5 tonnellate di CO₂ risparmiate, 673.135 km certificati e 22.379 viaggi effettuati.

49,5 tco₂

RISPARMIATE CON IL
CARPOOLING AZIENDALE

IL MUSEO E IL PARCO: PERCORSI DIDATTICI SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ

Dal 2018 il Parco Lamborghini ha aperto i suoi cancelli a tutte le scuole italiane e straniere in arrivo a Sant'Agata Bolognese, per visitare il nostro Museo e vivere allo stesso tempo l'esperienza di una visita guidata open air. L'obiettivo è quello di comunicare la ricerca scientifica e il nostro progetto sulla sostenibilità ambientale.

Il progetto si rivolge per lo più a scuole di primo e secondo grado, ma coinvolge anche i ragazzi dei Comuni del territorio che partecipano ai campi estivi: in particolare, a gruppi fortemente orientati a vivere un'esperienza del mondo Lamborghini a 360°, a diretto contatto con le nostre auto, intese come sintesi perfetta di tecnica, potenza, stile e design, senza dimenticare il rispetto per l'ambiente. Si tratta di proposte didattiche pensate per dare un riscontro sul campo ai temi dei programmi scolastici, ma anche per consentire a bambini e ragazzi di maturare un'esperienza diretta di percezione del mondo naturale, delle sue leggi e sviluppare la consapevolezza dell'importanza della tutela degli ecosistemi, della biodiversità, del paesaggio e della cultura del proprio territorio.

Per informazioni e prenotazioni potete scrivere a: visit@lamborghini.com

In relazione a questo aspetto ambientale, si riporta di seguito il quadro riassuntivo dei principali progetti in corso:

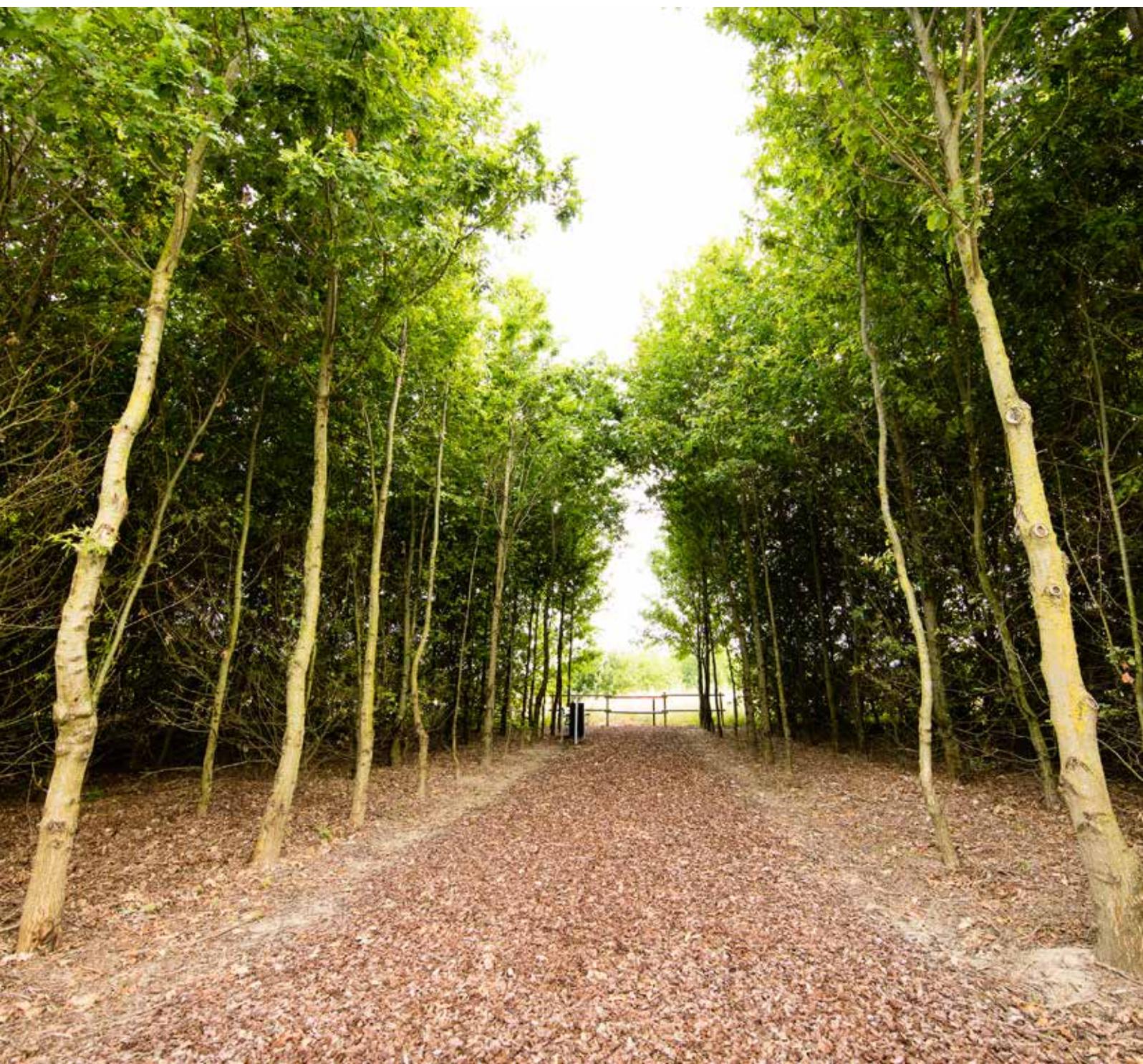
Titolo	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato
COMUNICAZIONE INTERNA	Sensibilizzazione di tutti i dipendenti in merito alle tematiche ambientali.	Avvio di una campagna di comunicazione interna sulle tematiche ambientali (Carbon Neutrality, raccolta differenziata, risparmio energetico, consumi idrici...).	CAMPAGNA INFORMATIVA PERIODICA (l'obiettivo viene ripetuto ogni anno)	IN CORSO

Percorsi didattici

PER LE SCUOLE
SUL TEMA DELLA
sostenibilità

Titolo	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato
WELCOME KIT	Miglioramento della comunicazione sulle tematiche ambientali ed energetiche.	Creazione di uno specifico "welcome kit" per il personale neoassunto, costituito da un manuale dedicato alle iniziative aziendali in materia di ambiente ed energia.	RINNOVO PERIODICO	IN CORSO Consegna periodica ai neoassunti.
EVENTI PRESSO IL PARCO LAMBORGHINI	Sensibilizzazione di tutti i dipendenti, delle loro famiglie e della comunità in merito alle tematiche ambientali.	Organizzazione di eventi sul tema della sostenibilità presso il Parco Lamborghini.	PROGRAMMAZIONE ANNUALE	RINNOVO PERIODICO
FORMAZIONE AMBIENTE/ SICUREZZA/ ENERGIA	Consapevolezza della corretta gestione degli aspetti ambientali in Azienda e degli obiettivi di miglioramento.	Sviluppo piattaforma e-learning con "pillola ambiente". Erogazione della formazione.	POSTICIPATO Dic-22	POSTICIPATO
CARPOOLING AZIENDALE	App per il servizio di carpooling aziendale.	Installare un servizio di carpooling aziendale che permette ai dipendenti di condividere in auto il tragitto casa-lavoro, in modo comodo, conveniente e flessibile. Il servizio permette inoltre di misurare le emissioni di CO ₂ risparmiate. Incentivazione tramite messa a disposizione di buoni carburante.	RINNOVO PERIODICO	IN CORSO
SEZIONE "AMBIENTE" SU PORTALE INTRANET LIFE	Realizzazione di una sezione interamente dedicata all'ambiente all'interno del portale intranet Life.	Predisposizione contenuti e documenti. Realizzazione della pagina web.	AGGIORNATO Dic-21	IN CORSO
FORMAZIONE AMBIENTALE PER IL TOP MANAGEMENT	Adesione al "The Climate Reality Project".	Adesione al programma di formazione del "The Climate Reality Project". Comunicazione interna sul progetto. Formazione sul tema dei cambiamenti climatici al Top Management di Lamborghini e dei dipendenti.	Dic-22	IN CORSO
STAZIONI DI RICARICA PER AUTO ELETTRICHE	Messa a servizio dei dipendenti di infrastrutture gratuite di ricarica per le auto elettriche al fine di incentivarne l'utilizzo. Riduzione delle emissioni di CO ₂ e acustiche legate al traffico.	Installazione di nuove infrastrutture per la ricarica delle auto elettriche nei parcheggi a servizio dei dipendenti.	AGGIORNATO Dic-21	IN CORSO

Titolo	Obiettivo/ Traguardo	Azioni	Tempi	Stato
PROGETTO "PLASTIC FREE"	Sensibilizzazione dei dipendenti in merito alla produzione di imballaggi in plastica. Riduzione degli imballaggi in plastica fino a 3,5 t.	Utilizzo di carta e materiali organici completamente biodegradabili al posto della plastica per: bicchieri, sacchetti porta-posate e il pane non più confezionato. Donazione ai dipendenti di una borraccia in sostituzione delle bottigliette in plastica usa e getta.	Gen-20	NUOVO OBIETTIVO CONCLUSO



3.2 Biodiversità

PARCO LAMBORGHINI

Negli ultimi 50 anni, l'uso dei combustibili fossili a scopi energetici, la deforestazione e l'agricoltura intensiva hanno determinato un brusco innalzamento della concentrazione di CO₂, con un incremento della temperatura media del pianeta e ripercussioni significative sul clima a livello globale. Diverse sono le strategie che possiamo mettere in gioco: ridurre i consumi di energia modificando i nostri comportamenti, sviluppare tecnologie energeticamente più efficienti, incrementare la produzione e l'uso di risorse energetiche rinnovabili, captare ed accumulare carbonio negli oceani e negli ecosistemi terrestri adottando pratiche agricole più conservative e riforestando aree agricole o marginali.

È proprio in questo contesto che si inserisce il progetto di Automobili Lamborghini per la biodiversità "Foresta di Querce". Nel 2011 è stato inaugurato il "Parco Lamborghini", un'iniziativa realizzata in collaborazione con la comunità di Sant'Agata Bolognese e le università di Bologna, Bolzano e Monaco. Questo progetto ha previsto la piantumazione di giovani piante di quercia (*Quercus robur*) in un'area di circa 7 ettari secondo uno schema di impianto ripetuto in modo assolutamente identico in diversi Paesi europei (Germania, Polonia, Belgio, Ungheria). Obiettivo del progetto è comprendere meglio le relazioni tra densità, produttività forestale, capacità di assorbire le emissioni di CO₂ e di mantenere la biodiversità in funzione del clima.

I campionamenti e le analisi del suolo che verranno eseguiti nell'impianto nei prossimi anni permetteranno di valutare l'aumento del contenuto di carbonio nel suolo in funzione della densità di impianto. Lo studio nell'impianto di Sant'Agata Bolognese contribuirà quindi a fornire informazioni preziose sulla dinamica del carbonio nei boschi naturali e indicazioni su come massimizzarne l'accumulo nei rimboschimenti e negli impianti boschivi artificiali.

Insieme all'ampia area destinata al progetto di ricerca "Foresta di Querce", è stata creata nel 2011 l'"Area della Biodiversità", uno spazio verde con finalità didattico-divulgative organizzato in diverse zone. Nella prima è stata realizzata una sorta di orto botanico, composto da un arboreto, con le principali essenze arboree della pianura piantate in piccoli gruppi, e da un arbusteto, con le specie legnose a portamento cespuglioso. L'intento è stato quello di costituire una vera e propria rassegna delle specie arboree ed arbustive finalizzata ad una fruizione didattica chiara e funzionale.

Nell'altra parte dell'area vengono invece rappresentate le modalità con cui le singole specie ospitate nell'arboreto e nell'arbusteto si organizzano tra loro a costituire ambienti ben precisi, quali il bosco igrofilo (che si trova su terreni molto umidi), il bosco mesofilo (presente su terreni più asciutti), la siepe, il filare alberato. In questa parte si possono poi osservare altri habitat, come il prato polifita (formato da tante specie erbacee), la zona umida palustre, la zona umida stagnale, nonché le diverse fasi

della vegetazione lasciata a libera evoluzione. Inoltre, sono state ricostruite delle specifiche nicchie ecologiche come la legnaia, la sassaia e il muretto a secco, importanti per il ruolo che svolgono come rifugio per la piccola fauna selvatica. Infine, una porzione dell'area è stata destinata alla piantumazione di varietà di alberi da frutto, tipici della Pianura Padana, che vengono allevati in forma naturale, evitando l'utilizzo di pesticidi.

La scorsa estate il Parco Lamborghini si è rinnovato grazie alla realizzazione di nuovi strumenti per le attività dedicate al benessere e al tempo libero, a dimostrazione del costante impegno dell'Azienda nei confronti della salute delle nostre persone. È stato realizzato un percorso vita lungo ben 950 metri, composto da 8 stazioni e un'area fitness. Tutti i prodotti sono stati realizzati in legno certificato FSC. Il Forest Stewardship Council (FSC) è un'organizzazione internazionale non governativa e senza scopo di lucro fondata con l'intento di promuovere in tutto il mondo una gestione responsabile delle foreste e delle piantagioni. Inoltre, le emissioni di CO₂ legate alla produzione delle attrezzature sono state compensate con l'acquisto di Certificati verdi destinati alla riforestazione delle aree tropicali.

Per questo progetto Lamborghini ha stipulato un contratto di affitto del terreno quindicennale da dicembre 2010, rinnovabile fino a 75 anni.

9.000
QUERCE PIANTUMATE

Area Biodiversità
PER ATTIVITÀ DIDATTICHE

Percorso vita



12 alveari
PER IL BIOMONITORAGGIO
AMBIENTALE

ANALISI
DELL'INQUINAMENTO
AMBIENTALE NEL RAGGIO DI
3 km

BIOMONITORAGGIO AMBIENTALE

Nell'aprile 2016, Automobili Lamborghini ha scelto di arricchire il proprio Parco con un apiario per iniziare un'attività di biomonitoraggio ambientale con le api. Le api svolgono un ruolo fondamentale nel mantenimento degli ecosistemi: l'80% delle piante dipende dall'impollinazione tramite insetti e circa 1/3 di frutta e ortaggi dipendono dall'impollinazione operata dalle api. Le api rappresentano un modello di sostenibilità, perché sfruttano i fiori per ricavarne energia e cibo, ma restituiscono alle piante l'investimento energetico sotto forma di impollinazione. I fiori sono distributori diffusi di energia, le api sono mezzi volanti di trasporto e l'alveare è una centrale di trasformazione e accumulo sotto forma di miele. Gli ecosistemi restano in equilibrio perché le api assicurano alle piante la riproduzione.

La stazione di biomonitoraggio ambientale di Automobili Lamborghini è costituita da 3 alveari tra i 12 che compongono l'apiario per la produzione di miele certificato a Marchio Lamborghini, che viene distribuito annualmente ai dipendenti. Il raggio medio di bottinamento di 3 km intorno all'apiario raggiunge anche lo stabilimento produttivo e tutto l'abitato di Sant'Agata Bolognese.

Le matrici dell'alveare (miele, cera, api bottinatrici, api morte raccolte da speciali gabbie poste sotto gli alveari) sono state analizzate per rilevare una vasta varietà di inquinanti ambientali: metalli pesanti, idrocarburi policiclici aromatici, diossine, furani, nonché insetticidi, acaricidi, fungicidi e diserbanti (in tutto oltre 190 principi attivi) usati in agricoltura e sul verde urbano e privato. Nel 2019 è stata introdotta la ricerca di glifosate e di antibiotici, e al sistema collaudato di monitoraggio ambientale con le api è stato affiancato anche un piccolo progetto pilota per l'utilizzo delle osmie (api solitarie appartenenti alle specie *Osmia cornuta* e *Osmia rufa*). Le matrici utilizzate sono state il polline raccolto come alimento e il fango utilizzato per costruire i nidi.

Complessivamente, le analisi condotte nell'ultimo triennio hanno evidenziato la presenza nell'ambiente di alcuni inquinanti appartenenti a diverse categorie: diossine, naftalene, cromo esavalente, insetticidi, fungicidi e diserbanti. Nel 2019 il glifosate è risultato presente in tre campioni di miele primaverile-estivo, mentre non sono stati trovati residui di antibiotici. L'analisi del polline e del fango prelevato dai nidi delle osmie, nei quali sono stati ricercati pesticidi, metalli pesanti e anioni, ha evidenziato valori elevati per diversi metalli pesanti, soprattutto ferro e manganese, non rilevando invece cromo esavalente.

Va sottolineato che tali inquinanti sono stati rilevati in tracce, solo in un numero limitato di campioni e non tutti gli anni.

I mieli contaminati non sono stati utilizzati per il consumo, consentendo quindi di considerare il miele a Marchio Lamborghini sicuro e di alta qualità.

I risultati del biomonitoraggio segnalano quindi la presenza di inquinanti, non derivanti da Lamborghini, che sono al di sotto di qualunque soglia di pericolosità per la salute e per il consumo di miele, ma dimostrano anche il grande valore del monitoraggio capillare e continuo che le api possono fare, pur restando difficile individuare l'origine degli inquinanti eventualmente rilevati.

Positivo il fatto che, nonostante l'ambiente circostante sia caratterizzato da una ridotta presenza di aree naturali (fatta eccezione per il bosco di querce), la presenza predominante di colture estensive sottoposte a bassa pressione chimica ha limitato i danni alle api e l'accumulo di residui nel miele.

Nel 2020, sarà affiancato a quello già esistente un alveare tecnologico di nuova concezione, parte del programma di salvaguardia delle api promosso dalla Fondazione Audi e denominato We4Bee, in grado di correlare l'attività delle api ai parametri ambientali, contributo importante per valutare l'impatto dei cambiamenti climatici sulla sopravvivenza e sull'attività delle api.

CONTRIBUTO ALLA
RICERCA SUI CAMBIAMENTI
CLIMATICI E LA
SOPRAVVIVENZA DELLE

api



3.3 Altri aspetti ambientali legati al ciclo di vita delle vetture

APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Imballaggi riutilizzabili per l'approvvigionamento di componenti vettura

In un contesto sempre più volto alla sostenibilità ambientale, si colloca il progetto dell'Ingegneria Logistica di voler estendere alla quasi totalità dei fornitori l'utilizzo di contenitori standard del gruppo VW o "speciali" Lamborghini per l'approvvigionamento del materiale legato alla vettura. Questi contenitori speciali, anche definiti come contenitori "two ways", sono completamente riutilizzabili invece che essere di cartone (definiti "one way").

Nel caso di sviluppo di "contenitori speciali", vengono analizzati e valutati tutti gli aspetti legati alla qualità/integrità dei componenti, impilabilità, trasportabilità, al rispetto di fattori di stoccaggio in fase di trasporto e in magazzino, e alla sicurezza in fase di utilizzo. Questi contenitori vengono progettati e garantiti per tutto il life cycle della vettura, e nei casi in cui le caratteristiche dei componenti lo permettano (pezzi leggeri, non molto ingombranti), la scelta è orientata verso materiali "green", come il PPE, riciclabile al 100%.

Attualmente il 95% dei componenti vettura di tutti e 3 i modelli in produzione vengono approvvigionati su contenitori standard o speciali completamente riutilizzabili su tutto il ciclo di vita del prodotto. Il restante 5% dei componenti (circa 100 parti su un totale di 2.100) proviene da fornitori più difficili e lontani da raggiungere (tipicamente extra-UE) e per questo motivo viaggia su imballaggi in cartone. Per i prossimi anni confermiamo questo target.

Nei prossimi anni verrà valutato, con il supporto del gruppo Audi-VW, l'utilizzo di imballaggi sostenibili in fibra vegetale.

Trasporti: Green Logistics

Per "Green Logistics" si intende lo studio dell'impatto ambientale di tutte le attività legate al trasporto, stoccaggio e handling dei materiali lungo tutta la supply chain, al fine di individuare possibili opportunità di miglioramento lungo la catena di fornitura.

Nel corso del 2019 è stato approvato il progetto che prevede il trasporto delle scocche del modello Urus su treno intermodale anziché su strada, con conseguente riduzione del traffico e una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a 1.903 t/anno.

Lamborghini valuterà nel corso dei prossimi anni ulteriori progetti in sinergia con il gruppo Audi-VW, come ad esempio: l'ulteriore utilizzo della rete ferroviaria per l'approvvigionamento dei componenti vettura e l'elettificazione o l'utilizzo di biometano per i mezzi di trasporto su strada. Verranno inoltre valutati possibili criteri

di nomina dei fornitori sulla base delle prestazioni ambientali in termini di emissioni di CO₂ dei trasporti.

SOSTENIBILITÀ DEI FORNITORI

A partire da novembre 2019, Lamborghini ha introdotto un punteggio di sostenibilità globale ("S-rating") per i suoi fornitori, volto a valutare la condotta di sostenibilità dei suoi partner commerciali nella sua catena di approvvigionamento per quanto riguarda i rischi relativi ai diritti umani, alla protezione dell'ambiente e alla corruzione. La base di valutazione del rating comprende due flussi: in primo luogo, il **flusso ambientale** e sociale e, in secondo luogo, il **flusso di Compliance legale**.

Il Rating di Sostenibilità richiede ai fornitori di presentare una prima un'autovalutazione della loro condotta di sostenibilità sulla base di un questionario e dei documenti forniti. I dati e i documenti sono controllati da enti terzi qualificati e, in caso di dubbio, devono essere effettuati controlli in loco. In caso di rating negativo, questo comporta l'esclusione dall'aggiudicazione degli appalti.

Relativamente alla sostenibilità ambientale, vengono richieste informazioni circa il possesso di un sistema di gestione ambientale certificato, le azioni di prevenzione dei danni ambientali, la riduzione del consumo di risorse e delle emissioni di gas serra, e la riduzione dei rifiuti.

Questo rating è diventato un criterio vincolante all'interno del Gruppo per l'assegnazione di contratti ai fornitori. La sostenibilità avrà quindi lo stesso valore di altri criteri importanti nel processo di assegnazione delle gare.

**Rating
di sostenibilità**
PER LA SCELTA
DEI FORNITORI



A close-up photograph of several green leaves, likely from a plant, covered in numerous water droplets of various sizes. The scene is illuminated with a strong blue light, creating a monochromatic color palette. The droplets are in sharp focus, reflecting the light and creating bright highlights. The leaves themselves are slightly out of focus, showing their veins and texture. The overall composition is abstract and emphasizes the interplay of light, water, and nature.

CONFORMITÀ NORMATIVA



Uso razionale dell'energia

(OBBLIGO DI NOMINA ENERGY
MANAGER 10.000 TEP.)

Automobili Lamborghini analizza la legislazione ambientale italiana potenzialmente applicabile per valutare gli obblighi di conformità che ne derivano e le relative modalità di soddisfacimento, in modo che le attività vengano il più possibile svolte nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente. La conformità agli obblighi legislativi è valutata internamente con periodicità definita mediante le modalità stabilite dal sistema di gestione ambientale.

ENERGIA

Impianti termici

Automobili Lamborghini provvede alla verifica periodica della conformità legislativa in materia di impianti termici. In particolare i punti oggetto di verifica sono i seguenti:

- libretti di impianto;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- dichiarazioni di conformità;
- emissioni in atmosfera degli impianti;
- controlli di efficienza energetica;
- relazione di progetto in caso di modifica agli impianti termici esistenti o in caso di costruzione di nuovi impianti.

Interventi di modifica di edifici esistenti o nuove costruzioni

In caso di modifiche ai building presenti all'interno dello stabilimento o di eventuali nuove costruzioni, Automobili Lamborghini provvede all'elaborazione, tramite organismi o esperti abilitati, della seguente documentazione al fine di certificare le caratteristiche energetiche dei diversi building:

- APE (Attestato di Prestazione Energetica);
- AQE (Attestato di Qualificazione Energetica).

Uso razionale dell'energia

Automobili Lamborghini nell'anno 2019 ha registrato un consumo di energia superiore a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio, di conseguenza provvederà a comunicare al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) entro il 30 aprile 2020, in ottemperanza all'art. 19 L. 10/91 e s.m.i.

In ottemperanza al D.Lgs. 102/2014, Automobili Lamborghini ha provveduto ad effettuare la Diagnosi energetica dell'intero stabilimento al fine di caratterizzare i

consumi energetici dell'anno 2018 e al fine di individuare appropriati interventi finalizzati al contenimento dei consumi. Il report di Diagnosi energetica è stato correttamente inviato al portale Efficienza Energetica in data 20/12/2019.

Impianti di trigenerazione

Automobili Lamborghini è dotata di due impianti di trigenerazione ciascuno da 1,2 MW elettrici. Tali impianti hanno ottenuto il riconoscimento della qualifica di Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR) a consuntivo, a seguito della verifica dei necessari requisiti da parte del GSE.

Tali impianti godono degli incentivi statali previsti, i "Certificati bianchi".

A seguito del riconoscimento annuale dei Certificati bianchi in base all'effettiva produttività degli impianti, è possibile procedere alla vendita degli stessi. Tale attività potrà essere svolta alternativamente attraverso la contrattazione e vendita sul mercato telematico dei Certificati bianchi (attraverso l'iscrizione di Automobili Lamborghini S.p.A. alla piattaforma telematica predisposta dal Gestore Mercato Elettrico), oppure attraverso la contrattazione e vendita per mezzo di stipula di contratti bilaterali con acquirenti terzi (broker o soggetti obbligati all'acquisto), o ancora attraverso la vendita al GSE a prezzo fissato per tutto il periodo di incentivazione.

Impianti di trigenerazione e acquisti da rete: adempimenti fiscali

Relativamente agli impianti di produzione di energia elettrica, Automobili Lamborghini provvede alle necessarie comunicazioni all'ente pubblico Agenzia delle Dogane dei propri consumi al fine di ottemperare a quanto previsto dal Testo Unico delle Accise 504/95 e successive modifiche, in merito al pagamento delle previste accise e al pagamento dei diritti di licenza di produttore di energia elettrica.

Infine, a garanzia dell'affidabilità dei dati di consumo comunicati, Automobili Lamborghini provvede ad effettuare la taratura periodica dei contatori di produzione da parte di enti certificati.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Al momento è in vigore l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con DET-AMB-2019-3186 del 03/07/2019. A seguito di ulteriori attivazioni di impianti previsti in produzione e nell'impianto di verniciatura, in data 21/11/2018 è stata presentata una richiesta di modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera in vigore.

Vengono eseguiti periodicamente i controlli analitici (annuali o semestrali) per verificare il rispetto dei valori di portata e concentrazione degli inquinanti stabiliti dall'auto-

rizzazione. Gli esiti dei campionamenti vengono annualmente registrati sul Registro Informatico delle emissioni in atmosfera.

In relazione all'attività di verniciatura è stato previsto un sistema di monitoraggio in continuo dei Composti Organici Volatili in uscita dal post-combustore al momento non ancora funzionante. Nel corso del 2019, a causa di alcuni ritardi nella consegna dell'impianto, è stato richiesto un posticipo della messa a regime e si prevede che il sistema di monitoraggio sarà completo entro fine aprile 2020. L'Azienda ha comunque predisposto un monitoraggio analitico degli inquinanti convogliati in atmosfera al fine di garantire il rispetto dei limiti autorizzati anche in questa fase transitoria.

DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE

Automobili Lamborghini è in possesso della Concessione di ARPAE per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale e igienico e assimilati, per l'impianto antincendio e l'irrigazione delle aree verdi aziendali, DET-AMB-2019-3875 del 20/08/2019 (codice procedimento unificato MO01A0253).

Sui 4 pozzi in uso sono stati installati i dispositivi di misurazione del volume dell'acqua derivata e viene periodicamente effettuato il pagamento del canone annuale sulla base di quanto stabilito dalla Legge regionale dell'Emilia Romagna 30 aprile 2015, n. 2.

A seguito di un superamento dei limiti annuali autorizzati per l'emungimento, Automobili Lamborghini ha avviato un confronto con gli enti competenti al fine di individuare possibili azioni di riduzione dei consumi e contestualmente definire le modalità di presentazione della richiesta di aumento dei limiti della Concessione, anche in funzione del fabbisogno futuro previsto per il processo industriale.

In accordo con gli enti competenti, Automobili Lamborghini predisporrà un'analisi approfondita sull'utilizzo della risorsa idrica per ogni progetto di modifica, ampliamento o installazione di nuovi impianti al fine di mettere in evidenza i massimi sforzi di efficienza per la conservazione o il riutilizzo della risorsa.

GESTIONE DEI RIFIUTI

I rifiuti sono raccolti in maniera differenziata in un'area destinata al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nello stabilimento.

I rifiuti assimilati ai domestici vengono ritirati dal gestore del servizio pubblico di raccolta in conformità a quanto previsto dal regolamento del servizio di gestione del Comune di Sant'Agata Bolognese.

DERIVAZIONE DI
**acqua
sotterranea**
PER IL PROCESSO
INDUSTRIALE

**Raccolta
differenziata**

I rifiuti speciali vengono conferiti a trasportatori iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e durante il trasporto all'impianto di destinazione autorizzato sono accompagnati dal formulario di identificazione, così come stabilito dalla legislazione vigente. Viene tenuto il registro di carico e scarico secondo le periodicità previste dalla legge e viene presentato il MUD annualmente.

GAS FLUORURATI AD EFFETTO SERRA

All'interno dello stabilimento sono presenti numerosi impianti di condizionamento e refrigerazione che contengono gas fluorurati ad effetto serra, pertanto potenzialmente pericolosi per l'ambiente in caso di rilascio in atmosfera. Gli impianti sono sottoposti ad uno specifico regime di controllo secondo quanto previsto dal Regolamento europeo sui gas fluorurati n. 517/2014. L'esecuzione dei controlli periodici (affidata a fornitori esterni abilitati) permette di valutare la presenza di fughe e prevenire eventuali perdite, ma ciononostante si possono verificare delle rotture con conseguenti fughe di gas. Gli esiti dei controlli sono documentati in un apposito registro. Tutte le attività stabilite dalla legislazione applicabile risultano eseguite.

SCARICHI IDRICI

Lo stabilimento è dotato di una rete fognaria interna separata per le acque di processo, per le acque meteoriche di dilavamento e per gli scarichi civili.

Le tipologie di scarichi che hanno origine dallo stabilimento sono:

- acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici; confluiscono in pubblica fognatura;
- acque reflue industriali derivanti dal processo produttivo e dagli impianti di servizio (torri di evaporazione, lavaggio auto, addolcitori, impianti di abbattimento a umido, reparto compositi); confluiscono in pubblica fognatura previo trattamento nell'impianto di depurazione aziendale nell'unico punto di scarico denominato SN_7_IND;
- acque meteoriche di dilavamento dei piazzali provenienti dalla vasca di prima pioggia; recapitano in acque superficiali.

Tutti gli scarichi sopra menzionati sono autorizzati con Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali e domestiche, con protocollo DET-AMB-2019-3186 del 03/07/2019.

Il rispetto dei limiti di legge è tenuto sotto controllo attraverso la programmazione di analisi dello scarico periodiche, effettuate da un laboratorio esterno specializ-

Controlli periodici

Misurazioni del rumore

(LIMITI STABILITI
DAL DPCM 01/03/1991)

zato. Sugli scarichi del sito distaccato OOCC, unicamente dei servizi igienici, non sono previste analisi periodiche.

RUMORE

Il Comune di Sant'Agata Bolognese non ha ancora approvato la classificazione acustica del territorio comunale. In assenza di tale classificazione si applicano i limiti stabiliti dal DPCM 01/03/1991.

Tutte le misure del rumore vengono effettuate da un tecnico competente in acustica. La periodicità delle misure non è fissata dalla legge, ma vengono ripetute in caso di modifiche di impianti che possano comportare variazione dei livelli di rumore esterno.

Nel corso del 2020 verrà verificato il rispetto dei limiti relativamente al nuovo impianto di verniciatura per il quale è stata già eseguita una valutazione previsionale di impatto acustico.

GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

La ditta Automobili Lamborghini S.p.A. è intestataria delle seguenti pratiche di prevenzione incendi:

- CPI pratica n. 4151, per la quale è stato richiesto il rinnovo in data 15/11/2018 (prot. n. 28583) con validità rinnovata fino al 05/11/2023 (Via Modena 12) per lo "Stabilimento costruzione autoveicoli", identificato al n. 52.2.C dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011, e altre 66 attività comprese nello stesso allegato;
- CPI pratica n. 74521 con validità rinnovata fino al 28/04/2022 (OOCC) per lo stabilimento di produzione di materiali compositi sperimentali, denominato "OOCC" e identificato al n. 1.1.C dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011;
- CPI pratica n. 72715 con validità rinnovata fino al 26/02/2023 (CFK) per lo stabilimento produttivo delle scocche in materiali compositi "CFK", identificato al n. 44.3.C e 74.3.C dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011. Il CPI di cui alla presente pratica è cointestato con la ditta SCHNELLECKE ITALIA S.r.l., che è insediata all'interno dello stesso stabilimento.

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione viene aggiornato con frequenza annuale e all'interno di tutti gli edifici sono affisse le planimetrie di evacuazione con l'indicazione dei percorsi di esodo e degli apprestamenti antincendio. All'interno del Piano di Emergenza sono riportate:

Prevenzione incendi

- la struttura di gestione dell'emergenza;
- le procedure per attivare l'allarme e l'emanazione del segnale di evacuazione in caso di incendio o di evento sismico;
- i nominativi degli addetti antincendio;
- la planimetria dei punti di raccolta.

Il complesso aziendale è suddiviso in 19 zone di emergenza; questa zonizzazione consente di gestire l'emergenza in caso d'incendio in fasi successive o per singole zone. L'Azienda provvede periodicamente ad effettuare la formazione a tutti i lavoratori relativamente alla conoscenza delle procedure di emergenza. Periodicamente vengono svolte le prove di evacuazione suddivise per zona di emergenza (edificio o compartimento).

Sono presenti i seguenti sistemi di rilevazione antincendio: estintori, idranti, impianti di spegnimento automatici. Inoltre, dal 2016 è presente un presidio fisso di due tecnici esperti di manutenzione degli impianti antincendio e per il pronto intervento in caso di pericolo. Il presidio ha il compito di gestire la manutenzione e i controlli periodici di tutte le attrezzature sulla base di quanto previsto dalla legislazione di riferimento.

Nel 2019 il presidio è stato esteso anche all'orario notturno dalle 22:00 alle 6:00, in modo da avere un servizio su tutte le 24 ore. Con l'introduzione della fase di verniciatura nel ciclo produttivo è infatti aumentato ulteriormente il carico di incendio dovuto allo stoccaggio e all'utilizzo di sostanze infiammabili.

Dal 2019 è attiva la nuova caserma a servizio dei vigili del fuoco di stabilimento, compreso il locale dedicato alla gestione emergenze "control room", dotato di monitor per la supervisione degli allarmi antincendio e di security, e una sala riunioni dedicata all'unità di crisi che verrà utilizzata per il coordinamento del piano di emergenza.

Nuova caserma DEI VIGILI DEL FUOCO DI STABILIMENTO

DALLE CONSIDERAZIONI SOPRA RIPORTATE SI PUÒ AFFERMARE CHE
Automobili Lamborghini rispetta gli obblighi normativi
 CHE HA DECISO DI APPLICARE IN MATERIA DI AMBIENTE ED ENERGIA



A macro photograph of a leaf with numerous water droplets of varying sizes. The leaf's surface is highly textured, showing the intricate network of veins and the cellular structure of the epidermis. The lighting is soft, highlighting the glistening surfaces of the droplets and the natural colors of the leaf, which range from deep green to a slightly brownish-green. The background is blurred, showing more of the same leaf structure, which emphasizes the sharp detail of the foreground droplets and veins.

**CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE**



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha verificato la validità e la conformità di questa Dichiarazione Ambientale ai requisiti richiesti del Regolamento (CE) N.1221/2009 modificato dal regolamento (UE) 2018/2026 è:

DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.

Via Energy Park 14 - 20871 Vimercate (Monza Brianza), ITALIA

N. accreditamento: IT-V-0003

Data di accreditamento: 19/04/1999

Numero di registrazione EMAS di Automobili Lamborghini S.p.A.: IT-001144

Data della convalida del presente documento: 20/03/2020

La Dichiarazione Ambientale della Centrale di Automobili Lamborghini è disponibile, in formato elettronico, sul sito internet aziendale al seguente indirizzo: <https://www.lamborghini.com/it-en>.

Il presente documento è redatto ogni tre anni e aggiornato annualmente in merito ai dati relativi ai principali aspetti ambientali e ai risultati raggiunti. La prossima edizione è prevista per marzo 2021.



automobili
Lamborghini